



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE
“Francesco Maria Genco”
Altamura (BA)

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO
DI CLASSE 5[^] B**

Indirizzo: ***AMMINISTRAZIONE, FINANZA E
MARKETING***

Articolazione: ***AMMINISTRAZIONE, FINANZA E
MARKETING***

a.s. 2025/2026
(documento firmato digitalmente)

Il Coordinatore di Classe
Prof.ssa Lestingi Maria Elena

La Dirigente Scolastica
Dott.ssa Mariella Mitola

BREVE STORIA DELL'ISTITUTO	3
1. PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE DEGLI ISTITUTI TECNICI.....	5
1.1 Profilo culturale e risultati di apprendimento dei percorsi del settore economico	5
1.2 PECUP: risultati di apprendimento degli insegnamenti comuni	6
2. L'INDIRIZZO AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING6	7
2.1 Specificità del corso.....	7
2.2 Quadro orario dell'indirizzo/articolazione.....	8
3. LA CLASSE	9
3.1 Composizione del Consiglio di Classe nell'a.s. 2025/2026	9
3.2 Composizione della classe	10
3.3 Prospetto dati della classe	10
3.4 Profilo della classe.....	11
3.5 Obiettivi curriculari conseguiti (conoscenze, abilità e competenze).....	13
4. INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA	14
4.1 Metodologie didattiche	14
4.2 Strumenti didattici, tecnologie, materiali e spazi utilizzati.....	15
4.3 Valutazione degli apprendimenti.....	16
4.4 Voto in condotta	18
5. CRITERI DI ATTRIBUZIONE CREDITI	20
5.1 Credito scolastico	20
6. ATTIVITÀ E PROGETTI.....	21
6.1 Attività di consolidamento, recupero e potenziamento.....	21
6.2 FSL, già PCTO (formazione scuola lavoro)	22
6.3 Orientamento Formativo	23
6.4 Attività e progetti attinenti a “Educazione Civica”	24
6.5 Attività di arricchimento/ampliamento dell'offerta formativa, a.s. 2025/2026	25
6.6 Attività extrascolastiche e Curriculum dello Studente.....	25
6.7 Prove INVALSI	25
6.8 Prove effettuate durante l'anno in preparazione dell'esame di stato.....	26
6.9 Valutazione prove d'esame	26
ALLEGATI	28
1) GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA (ai sensi del d.m. n. 1095/2019)	28
2) GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA.....	32
3) GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE (allegato A O.M. n. 54/2026).....	33
4) PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE	34
5) PROGRAMMA DELLE SINGOLE DISCIPLINE.....	77

BREVE STORIA DELL'ISTITUTO

L'Istituto affonda le sue radici nella figura carismatica di Francesco Maria Genco, nato ad Altamura nel 1903. Sacerdote e docente presso il liceo classico “Cagnazzi”, don Francesco fu un educatore moderno e un punto di riferimento insostituibile. La sua instancabile dedizione nel trasmettere valori umani prima ancora che culturali è l'eredità che la nostra scuola custodisce: un modello di insegnamento inteso come missione e cura verso le giovani generazioni.

Il cammino dell'Istituto inizia ufficialmente nel novembre del 1949, quando nasce come sezione staccata dell'Istituto tecnico “Giulio Cesare” di Bari. Dalla conquista dell'autonomia amministrativa alla fine degli anni Cinquanta, il “Genco” ha vissuto una crescita costante e significativa, espandendosi sul territorio.

Il “Genco” non è, infatti, mai rimasto fermo nel tempo e nello spazio; ha saputo evolversi grazie alla guida di dirigenti scolastici che, avvicinandosi nel tempo, hanno alimentato con passione la qualità dell'offerta formativa. Questa vitalità ha permesso all'Istituto di espandersi ben oltre i confini cittadini: tra gli anni Settanta e Ottanta, l'apertura delle sezioni distaccate di Gravina e Santeramo in Colle ha testimoniato la capacità della scuola di farsi punto di riferimento per l'intero hinterland, fino alla naturale conquista dell'autonomia da parte delle predette sedi.

Erano anni di grande fermento: già nel 1972/1973 la scuola apriva le sue porte al Corso Serale, un segno tangibile d'inclusione per chi desiderava riscattarsi attraverso l'istruzione.

Con l'arrivo degli anni Ottanta, l'Istituto ha intuito la rivoluzione tecnologica imminente, inaugurando nel 1984 il Corso Programmatori. È stato quello il momento del suo massimo splendore: la risposta del territorio fu straordinaria, con un numero d'iscritti che raggiunse il massimo storico, portando alla nascita di prime classi che arrivavano fino alla sezione M. Un intero popolo di giovani sceglieva il “Genco” come bussola per il proprio futuro, segno di una fiducia profonda tra la scuola e le famiglie del territorio.

Il decennio successivo ha visto la scuola farsi ancora più moderna con il Piano Nazionale di Informatica e l'avvio sperimentale dell'indirizzo IGEA nel 1992, poi entrato a regime nel 1996 per formare esperti in ambito giuridico ed economico. In quegli anni di transizione, mentre la sezione Geometri intraprendeva il suo cammino autonomo (1994), il “Genco” attivava la sperimentazione SIRIO.

L'alba del nuovo millennio (a.s. 2001/2002) ha portato con sé il corso Mercurio, una risposta coraggiosa alle nuove richieste del mercato che fondeva informatica e matematica.

Infine, le riforme nazionali del 2010 hanno dato forma all'attuale indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing (AFM), cui veniva affiancato, nel 2011/2012, il prezioso indirizzo Turismo. Quest'ultima tappa rappresenta l'abbraccio definitivo dell'Istituto alla vocazione della città di Altamura, offrendo ai ragazzi l'opportunità di trasformare la bellezza del nostro patrimonio in una professione di respiro europeo.

Con l'anno scolastico 2024/2025, l'Istituto scrive un nuovo capitolo audace della sua storia. Accanto ai percorsi quinquennali, nascono i Percorsi Quadriennali in Sistemi Informativi Aziendali e Turismo. L'attivazione dei percorsi di istruzione secondaria superiore quadriennali si inserisce nel quadro delle più recenti disposizioni e linee di indirizzo ministeriali, finalizzate alla promozione di un modello di scuola innovativo, flessibile e coerente con gli standard formativi europei. Non si tratta di una semplice riduzione temporale, ma di una scelta strategica di innovazione, che consente ai ragazzi di diplomarsi in quattro anni, favorendo il loro ingresso tempestivo all'università o nel mondo del lavoro.

Grazie a un'organizzazione modulare e flessibile, attuata nel rispetto degli obiettivi specifici di apprendimento e dei traguardi per lo sviluppo delle competenze previsti dagli ordinamenti vigenti, la scuola trasforma l'aula in un laboratorio. Attraverso project work e compiti di realtà, gli studenti non sono semplici spettatori passivi, ma diventano protagonisti attivi del proprio apprendimento.

Viene garantita una progressiva, sistematica e solida acquisizione delle competenze disciplinari e trasversali, attraverso una razionalizzazione dei tempi e un'ottimizzazione delle metodologie didattiche, senza pregiudicare la qualità e la continuità dei processi di insegnamento-apprendimento.

I percorsi quadriennali costituiscono, dunque, un elemento qualificante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa e si configurano quale azione strategica di innovazione dell'Istituto, orientata al miglioramento dell'efficacia formativa, allo sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente e al rafforzamento dell'orientamento in uscita, in coerenza con le esigenze del contesto socio-economico e produttivo

di riferimento; si stringe così il legame con il territorio ed il sistema produttivo, rendendo il percorso di studi un ponte concreto verso le professioni del futuro.

Tali percorsi sono progettati secondo criteri di innovazione metodologico-didattica e di potenziamento delle competenze digitali, linguistiche e professionali, e prevedono in particolare:

- ✓ un'organizzazione didattica modulare, flessibile e interdisciplinare;
- ✓ l'integrazione sistematica delle tecnologie digitali nei processi di insegnamento-apprendimento e il ricorso alla didattica laboratoriale;
- ✓ la personalizzazione dei percorsi formativi, anche attraverso strategie di didattica inclusiva;
- ✓ attività di potenziamento, project work, compiti di realtà e metodologie attive;
- ✓ il rafforzamento del raccordo con il territorio, il sistema produttivo, il mondo del lavoro e le azioni di orientamento, anche mediante percorsi di Formazione Scuola Lavoro, già PCTO, e collaborazioni con enti esterni.

1. PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE DEGLI ISTITUTI TECNICI

L'identità degli istituti tecnici è connotata da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione Europea. Costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, tale identità è espressa da un numero limitato di ampi indirizzi, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese.

I percorsi degli istituti tecnici si articolano in un'area di istruzione generale comune e in aree di indirizzo.

L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale.

Le aree di indirizzo hanno l'obiettivo di far acquisire sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro, sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.

I risultati di apprendimento attesi a conclusione del percorso quinquennale consentono agli studenti di inserirsi direttamente nel mondo del lavoro, di accedere all'università, al sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, nonché ai percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia.

Il **PECUP** è finalizzato alla crescita educativa, culturale e professionale dei giovani, per trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso, ricco di motivazioni; allo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio; all'esercizio della responsabilità personale e sociale.

Il Profilo sottolinea, in continuità con il primo ciclo, la dimensione trasversale ai differenti percorsi di istruzione e di formazione frequentati dallo studente, evidenziando che le conoscenze disciplinari e interdisciplinari (il sapere) e le abilità operative apprese (il fare consapevole), nonché l'insieme delle azioni e delle relazioni interpersonali intessute (l'agire) siano la condizione per maturare le competenze che arricchiscono la personalità dello studente e lo rendono autonomo costruttore di se stesso in tutti i campi della esperienza umana, sociale e professionale.

1.1 Profilo culturale e risultati di apprendimento dei percorsi del settore economico

Il profilo dei percorsi del settore economico si caratterizza per la cultura tecnico-economica riferita ad ampie aree: l'economia, l'amministrazione delle imprese, la finanza, il marketing, l'economia sociale e il turismo.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, conoscono le tematiche relative ai macrofenomeni economico-aziendali, nazionali ed internazionali, alla normativa civilistica e fiscale, ai sistemi aziendali, anche con riferimento alla previsione, organizzazione, conduzione e controllo della gestione, agli strumenti di marketing, ai prodotti/servizi turistici.

In particolare, sono in grado di:

- ✓ analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica;
- ✓ riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto;
- ✓ riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale;
- ✓ analizzare, con l'ausilio di strumenti matematici e informatici, i fenomeni economici e sociali;
- ✓ orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale;
- ✓ intervenire nei sistemi aziendali con riferimento a previsione, organizzazione, conduzione e controllo di gestione;
- ✓ utilizzare gli strumenti di marketing in differenti casi e contesti;

- ✓ distinguere e valutare i prodotti e i servizi aziendali, effettuando calcoli di convenienza per individuare soluzioni ottimali;
- ✓ agire nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia alla sua innovazione sia al suo adeguamento organizzativo e tecnologico;
- ✓ elaborare, interpretare e rappresentare efficacemente dati aziendali con il ricorso a strumenti informatici e software gestionali;
- ✓ analizzare i problemi scientifici, etici, giuridici e sociali connessi agli strumenti culturali acquisiti.

1.2 PECUP: risultati di apprendimento degli insegnamenti comuni

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i **risultati di apprendimento** di seguito specificati in termini di competenze:

- ✓ agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali;
- ✓ utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale e critico di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi;
- ✓ padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- ✓ riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico;
- ✓ operare collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- ✓ utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- ✓ riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione;
- ✓ individuare e comprendere le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- ✓ manifestare la consapevolezza dell'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo e esercitarla in modo efficace;
- ✓ collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico-culturale, nella consapevolezza della relatività e storicità dei saperi;
- ✓ utilizzare modelli appropriati per investigare su fenomeni e interpretare dati sperimentali;
- ✓ riconoscere, nei diversi campi disciplinari studiati, i criteri scientifici di affidabilità delle conoscenze e delle conclusioni che vi afferiscono;
- ✓ utilizzare e valorizzare, in modo argomentato, il tessuto concettuale e i fondamentali strumenti della matematica per comprendere la realtà ed operare nel campo delle scienze applicate;
- ✓ utilizzare gli strumenti e le reti informatiche nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- ✓ padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- ✓ utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza;
- ✓ cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;
- ✓ saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo;

- ✓ analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori di riferimento, al cambiamento delle condizioni di vita e della fruizione culturale;
- ✓ essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario.

2. L'INDIRIZZO AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING

2.1 Specificità del corso

Il Diploma in AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING consente l'accesso a qualsiasi Università e costituisce un valido supporto per il conseguimento della laurea.

Il diplomato acquisisce competenze specifiche nel campo dei macrofenomeni economici nazionali e internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari, dell'economia professionale e competenze linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico.

È in grado di

- ✓ riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto; i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda; i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse;
- ✓ individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali;
- ✓ interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese;
- ✓ riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date;
- ✓ individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane;
- ✓ gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata;
- ✓ applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati;
- ✓ inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato;
- ✓ orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose;
- ✓ utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti;
- ✓ analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

2.2 Quadro orario dell'indirizzo/articolazione

Quadro orario					
AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING					
DISCIPLINE	1^ BIENNIO		2^ BIENNIO		5^ ANNO
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Lingua straniera (Inglese)	3	3	3	3	3
Lingua straniera (Francese)	3	3	3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3
Scienze Integrate (Scienze delle Terra)	2				
Scienze Integrate (Fisica)	2				
Scienze Integrate (Biologia)		2			
Scienze Integrate (Chimica)		2			
Geografia	3	3			
Informatica	2	2	2	2	
Diritto ed Economia	2	2			
Diritto			3	3	3
Economia Politica			3	2	3
Economia Aziendale	2	2	6	7	8
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Educazione Civica	Insegnamento trasversale con n° 33 ore				
Totale complessivo ore	32	32	32	32	32

3. LA CLASSE

3.1 Composizione del Consiglio di Classe nell'a.s. 2025/2026

COGNOME E NOME	DISCIPLINA	RUOLO ¹
LESTINGI MARIA ELENA R.	LINGUA FRANCESE	COORDINATRICE DI CLASSE
LOSPALLUTO MARIA	MATEMATICA	TUTOR PCTO
LEMMA SUSANNA	DIRITTO	DOCENTE CURRICOLARE
LEMMA SUSANNA	EC. POLITICA	DOCENTE CURRICOLARE
DI LORENZO CLAUDIA	ITALIANO	DOCENTE CURRICOLARE
DI LORENZO CLAUDIA	STORIA	DOCENTE CURRICOLARE
LORE' AGNESE	EC. AZIENDALE	DOCENTE CURRICOLARE
MORAMARCO MARIA	LINGUA INGLESE	DOCENTE CURRICOLARE
CHIAROMONTE ROSA	RELIGIONE CATTOLICA	DOCENTE CURRICOLARE
MARVULLI VINCENZO	SCIENZE MOTORIE	DOCENTE CURRICOLARE
SANTOMASI GIOVANNI	SOSTEGNO	
SIMONE UBALDO	SOSTEGNO	

COMMISSARI INTERNI	DISCIPLINA
LEMMA SUSANNA	DIRITTO/EC. POLITICA
DI LORENZO CLAUDIA	ITALIANO/STORIA

¹ Specificare se Coordinatore di Classe, Docente Curricolare, Tutor PCTO, Tutor Orientamento.

3.2 Composizione della classe²

N.	CLASSE DI PROVENIENZA	COGNOME E NOME
1	IVB AFM	
2	IVB AFM	
3	IVB AFM	
4	IVB AFM	
5	IVB AFM	
6	IVB AFM	
7	IVB AFM	
8	IVB AFM	
9	IVB AFM	
10	IVB AFM	
11	IVB AFM	
12	IVB AFM	
13	IVB AFM	
14	IVB AFM	
15	IVB AFM	

3.3 Prospetto dati della classe

a. s.	Alunni iscritti	Alunni frequentanti	Alunni ammessi alla classe successiva	Alunni non ammessi alla classe successiva	Alunni con giudizio sospeso	Alunni ammessi alla classe successiva dopo l'esito del G.S.
2023/2024	21	21	14	3	4	4
2024/2025	16	16	15	1	—	—
2025/2026	15	15				

² Riportare il numero d'ordine corrispondente al numero del registro di classe così come indicato dal Garante per la protezione dei dati personali, Nota 21 marzo 2017, prot. 10719.

3.4 Profilo della classe

PARAMETRI	DESCRIZIONE
Presentazione della classe	Nel presente anno scolastico la classe è composta da 15 studenti, 10 femmine e 5 maschi. Sul piano relazionale-comportamentale, il gruppo classe ha assunto sempre un atteggiamento corretto e rispettoso nei confronti del corpo docente rispondendo, con sollecitudine, alle varie proposte didattiche curriculari ed extracurriculari loro presentate. Il clima all'interno della classe nel corso del triennio è stato sereno e di collaborazione, le relazioni con i docenti sono state buone ed improntate alla collaborazione. Nel corso del tempo si è realizzata una crescente coesione tra gli studenti del gruppo classe che si sono dimostrati aperti al dialogo e all'aiuto reciproco sia in ambito scolastico che personale. La frequenza scolastica è stata nel complesso regolare: sono stati isolati i casi in cui alcuni studenti si sono assentati o hanno riportato ingressi in ritardo rispetto al normale orario delle lezioni. I rapporti con le famiglie sono stati regolari; la componente genitori all'interno del Consiglio di Classe è sempre stata presente così come la componente alunni ed hanno operato, in sinergia con i docenti, al fine di promuovere il successo di tutti gli studenti nella vita scolastica sia dal punto di vista del raggiungimento degli obiettivi didattici e formativi, sia di maturità comportamentale. Nel corso del triennio il consiglio di classe ha attivato una serie di interventi basati su una didattica personalizzata ed individualizzata, calibrando la propria offerta sulla specificità dei bisogni formativi degli studenti per potenziare determinate abilità e per far loro acquisire specifiche competenze. Tutti gli studenti hanno mostrato partecipazione attiva e motivata alle attività curriculari proposte, alcuni si sono distinti per partecipazione attiva anche ad attività extracurriculari. I piani di lavoro sono stati sostanzialmente portati a termine, tuttavia alcune unità di apprendimento sono state riviste e/o sviluppate in modo sintetico, poiché è stata sempre posta in essere l'attività di continuo rinforzo. Nel corso del triennio sono stati proposti progetti e attività interdisciplinari (rappresentazioni teatrali in lingua, visite guidate, viaggi di istruzione, mostre, eventi, concorsi, seminari...) selezionati dai docenti tenendo conto delle abilità, delle competenze e degli interessi della scolaresca, in linea con quanto stabilito nel PTOF per il potenziamento del curricolo e in collaborazione con realtà imprenditoriali e culturali locali e nazionali. Per quanto riguarda il percorso FSL (ex PCTO Percorso Per Le Competenze Trasversali e Orientamento), la classe ha mostrato interesse e partecipazione attiva nello svolgimento delle attività svoltesi nel triennio. Il percorso ha consentito, in riferimento ad ogni singolo studente, di realizzare un iter formativo nel quale sono state integrate

	reciprocamente attività di aula, di laboratorio ed esperienze svolte in contesti non formali e nella concreta realtà dell'organizzazione di lavoro e di impresa. Le attività svolte a scuola hanno permesso di acquisire informazioni critiche sui temi della sicurezza sul lavoro, competenze economiche, sociali, digitali e strumenti per lo sviluppo della cittadinanza attiva.
Evoluzione della classe nel triennio	Il gruppo classe, all'inizio del terzo anno composto da 21 alunni, ha subito una riduzione di 4 unità alla fine del terzo anno per effetto di quattro non ammissioni. Al quarto anno il gruppo classe si è ridotto ancora per effetto di un trasferimento ad altro corso e di una non ammissione. Il corpo docente è stato stabile, eccezion fatta per la disciplina Economia Aziendale, la cui docente è subentrata al quarto anno.
Atteggiamento verso le discipline, impegno nello studio e partecipazione al dialogo educativo	Nel corso del triennio il gruppo classe ha consolidato un metodo di studio autonomo, evidenziando una crescita nelle competenze disciplinari e trasversali. Un'alunna ha preso parte a un'esperienza di mobilità internazionale, frequentando il primo semestre del quarto anno scolastico in Canada. Al suo rientro, si è reinserita con rapidità e maturità, evidenziando un significativo arricchimento personale. Il profitto della classe è risultato, nel complesso, più che buono. In particolare, si possono distinguere tre fasce di livello: una prima fascia composta da studenti che hanno evidenziato impegno assiduo e sistematico, si sono avvalsi di un metodo di studio autonomo, efficace e produttivo, hanno acquisito linguaggi specifici, esprimendosi con chiarezza e competenza e dimostrando capacità di rielaborazione personale. Dimostrando curiosità ed interesse in tutti gli ambiti disciplinari e finalizzando lo studio alla propria formazione culturale e umana, hanno raggiunto ottimi /eccellenti livelli di competenze. Alcuni studenti, partendo da una preparazione più che sufficiente hanno raggiunto, in termini di competenza, livelli di preparazione buoni grazie ad un costante ed assiduo impegno. Pochi alunni hanno evidenziato delle fragilità in alcune discipline, affrontate e superate opportunamente tramite le varie attività di recupero. La classe ha mostrato interesse per tutte le iniziative didattiche e ha partecipato positivamente ai percorsi FSL; ha sempre garantito la presenza sia della componente alunni che della componente genitori all'interno del Consiglio di Classe. Il percorso di Educazione Civica si è svolto in modo trasversale, coinvolgendo le 2 lingue straniere, Economia Aziendale, Diritto, Storia.
Eventuali situazioni particolari (ragazzi/e con Disabilità, con Disturbi Specifici dell'Apprendimento, con Bisogni Educativi Speciali, ecc. facendo attenzione ai dati personali secondo le indicazioni fornite dal	In coerenza con il PEI, l'azione dei docenti di sostegno si è basata su metodologie inclusive e flessibili, calibrate sulla specificità della classe. Sono state privilegiate strategie come cooperative learning e peer tutoring per favorire partecipazione e interazione, una didattica attiva e laboratoriale, con compiti di realtà, tecniche di <i>scaffolding</i> e strategie per l'attenzione. Sono previsti strumenti compensativi, tecnologie

Garante per la Protezione dei dati Personali con nota prot. 10719 del 21 marzo 2017 e nel Vademecum "La scuola a prova di privacy" del 2025)	didattiche e verifiche flessibili, nel rispetto della normativa vigente sulla privacy. In riferimento al PDP relativamente all'alunno con DSA, il Consiglio di Classe ha previsto interrogazioni e verifiche programmate, tempi più lunghi fino al 30% per l'esecuzione delle verifiche, uso di sintesi, schemi e mappe concettuali per tutte le discipline.
Strategie e metodi per l'Inclusione	Il Consiglio di Classe ha operato in coerenza con il Piano per l'Inclusione che definisce le modalità per l'utilizzo coordinato delle risorse, che dovranno essere finalizzate alla modifica dei contesti inabilitanti, all'individuazione dei facilitatori di contesto, alla progettazione e programmazione degli interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica. La presenza di alunni che necessitano di un'attenzione speciale a causa di uno svantaggio sociale-culturale o scolastico richiede la messa a punto di strategie complesse atte a offrire servizi stabili e punti di riferimento qualificati attraverso l'individualizzazione e la personalizzazione dei percorsi formativi progettati e realizzati dal Consigli di Classe (piani didattici personalizzati). Il Consiglio di Classe ha predisposto le azioni di osservazione e di screening attraverso le procedure attivate dalla scuola; ha incoraggiato l'apprendimento collaborativo (cooperative learning) favorendo le attività in piccoli gruppi; ha sostenuto e promosso un approccio strategico nello studio utilizzando mediatori didattici facilitanti l'apprendimento (strumenti compensativi e misure dispensative); ha privilegiato l'apprendimento esperienziale e laboratoriale; ha previsto momenti di affiancamento (peer to peer) per un immediato intervento di supporto.

3.5 Obiettivi curriculari conseguiti (conoscenze, abilità e competenze)

Si rinvia alla programmazione di ogni disciplina allegata al presente documento.

4. INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA

4.1 Metodologie didattiche

Nella scelta delle metodologie didattiche i docenti hanno seguito i seguenti criteri:

- ✓ **Personalizzazione dell'apprendimento:** analisi dei livelli di partenza per definire strategie mirate, volte sia al recupero delle lacune di base sia al potenziamento delle eccellenze.
- ✓ **Integrazione metodologica:** alternanza tra lezioni frontali, finalizzate a stimolare spirito critico e rielaborazione personale, e lezioni partecipate, supportate dall'uso di LIM, dispense e materiali audiovisivi.
- ✓ **Apprendimento esperienziale:** svolgimento di esercitazioni pratiche guidate e laboratori multimediali per consolidare le competenze attraverso il *learning by doing*.
- ✓ **Consolidamento e monitoraggio:** azioni sistematiche di rinforzo e richiamo ciclico dei contenuti per garantire la sedimentazione delle conoscenze e il mantenimento delle abilità acquisite.

METODOLOGIA	DISCIPLINE										
	Educazione Civica	Lingua e Letteratura Italiana	Storia	Lingua Inglese	Lingua Francese	Matematica	Diritto	Economia Politica	Economia Aziendale	Scienze Motorie e Sportive	Religione Cattolica o Attività Alternativa
Lezione frontale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lezione partecipata	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Discussione guidata			X				X	X	X		X
Lavoro di gruppo	X			X					X	X	X
Problem solving						X			X		
Role playing				X							
Lezioni multimediali	X	X	X		X						
Attività laboratoriali	X	X	X	X	X						
Peer education	X									X	X
Metodo induttivo			X			X			X		
Video lezioni	X	X	X	X	X				X		
Lezione asincrona											
Classi rovesciate											
Didattica attiva (Debate, Flipped Classroom, Gamification)	X	X	X								

4.2 Strumenti didattici, tecnologie, materiali e spazi utilizzati

L'azione didattica si è avvalsa di un'ampia varietà di risorse: dai libri di testo e dizionari all'analisi di documenti d'archivio, riviste specialistiche e materiali multimediali. Particolare rilievo è stato dato alla rielaborazione personale attraverso la stesura di appunti e l'uso di supporti digitali (slide e DVD).

Le attività, sia teoriche che laboratoriali, hanno trovato spazio in contesti differenziati a seconda degli obiettivi prefissati: dalle aule tradizionali ai laboratori tecnici, dall'aula video alla palestra, garantendo così una costante sinergia tra i diversi ambienti di apprendimento.

STRUMENTI DIDATTICI	DISCIPLINE										
	Educazione Civica	Lingua e Letteratura Italiana	Storia	Lingua Inglese	Lingua Francese	Matematica	Diritto	Economia Politica	Economia Aziendale	Scienze Motorie e Sportive	Religione Cattolica o Attività Alternativa
Libro di testo		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Manuali e/o codici		X	X				X		X		
Articoli di giornali	X	X	X				X	X	X		
Fotocopie/dispense	X	X	X	X	X	X	X	X	X		
Mappe concettuali											
Sussidi audiovisivi	X	X	X	X			X	X	X		
Chromebook				X	X						
Attività laboratoriali (con utilizzo di software di simulazione)				X					X		
Servizi messi a disposizione della piattaforma GSUITE (Meet Hangouts, Classroom, Drive, e-mail, ecc.)	X	X	X	X	X	X	X	X	X		
Registro elettronico SPAGGIARI (sezione Materiale didattico, Agenda)	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Materiale online	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

SPAZI	DISCIPLINE										
	Educazione Civica	Lingua e Letteratura Italiana	Storia	Lingua Inglese	Lingua Francese	Matematica	Diritto	Economia Politica	Economia Aziendale	Scienze Motorie e Sportive	Religione Cattolica o Attività Alternativa
Aula	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lab. multimediale		X	X								
Lab. linguistico				X							
Lab. informatica									X		
Aula video	X	X	X				X	X	X		X
Palestra										X	
Piattaforma Netacad (Cisco)											
Piattaforme telematiche (registro elettronico SPAGGIARI e piattaforma GSUTTE)	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

4.3 Valutazione degli apprendimenti

Il momento della valutazione rappresenta la fase in cui si verificano i processi di insegnamento/apprendimento, con il duplice obiettivo di monitorare i progressi dell'allievo e la validità dell'azione didattica, nonché di certificare il progressivo raggiungimento delle competenze. Tale processo è volto a favorire l'orientamento dello studente per la prosecuzione degli studi o per l'inserimento nel mondo del lavoro, in conformità con quanto previsto dall'art. 1, comma 6, del D. Lgs. n. 62/2017.

Ai sensi del D. Lgs. n. 62/2017, la valutazione è coerente con l'offerta formativa dell'Istituto e con la personalizzazione dei percorsi. Essa fa riferimento diretto al Profilo Educativo, Culturale e Professionale (**PECUP**) e alle Linee Guida per gli Istituti Tecnici emanate ai sensi del D.P.R. n. 88 del 15 marzo 2010. La valutazione è stata effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in piena conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei Docenti e declinati nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE GENERALE		
VOTO	LIVELLO	DESCRIPTORI (parametri di valutazione)
9 - 10	Eccellente / Ottimo	Piena padronanza di conoscenze e abilità. L'allievo effettua collegamenti interdisciplinari complessi e utilizza il sapere appreso come strumento per indagare nuovi ambiti e problematiche. Verifica e valuta criticamente il proprio operato. Comunica con eccellente proprietà terminologica e rielabora i contenuti in modo originale.
8	Buono	Conoscenze e abilità complete che permettono di affrontare con autonomia anche situazioni nuove. È capace di spiegare processi e prodotti con linguaggio specifico e appropriato, prefigurando l'utilizzo delle competenze in altre situazioni formative.
7	Discreto	Utilizzo adeguato delle conoscenze in contesti noti o parzialmente variati. Spiega il proprio percorso di apprendimento con linguaggio corretto. Dimostra una sufficiente autonomia nell'organizzazione dello studio e nella revisione del proprio lavoro.
6	Sufficiente	Possesso delle conoscenze e abilità essenziali. L'allievo opera correttamente in contesti noti (riproduzione), ma necessita di guida per affrontare varianti. La comunicazione è semplice, ma sostanzialmente corretta e comprensibile.
5	Lievemente Insufficiente	Conoscenze e abilità imprecise. Riesce a ricostruire solo parti del percorso seguito e necessita di costanti sollecitazioni per raggiungere gli obiettivi. La proprietà lessicale è limitata e la comunicazione poco puntuale.
4	Insufficiente	Conoscenze frammentarie e superficiali. L'applicazione delle abilità è imprecisa e approssimativa. Mostra gravi difficoltà nell'organizzare i dati e non utilizza il linguaggio specifico della disciplina.
3	Gravemente Insufficiente	Conoscenze e abilità molto limitate, utilizzate in modo non integrato. L'allievo non è in grado di far interagire i saperi pregressi con le nuove informazioni fornite.
1 - 2	Nulla	Totale mancanza di elementi minimi o significativi che permettano una valutazione del processo di apprendimento.

Per la produzione orale sono stati adottati i seguenti descrittori:

- ✓ **Interazione e pertinenza:** capacità di orientarsi con prontezza rispetto ai quesiti posti e di interagire in modo efficace.
- ✓ **Completezza dei contenuti:** grado di acquisizione e correttezza delle conoscenze trattate.
- ✓ **Capacità logico-argomentative:** abilità nel formulare nessi logici e deduzioni coerenti.
- ✓ **Proprietà di linguaggio:** correttezza espositiva e utilizzo di un lessico specifico e appropriato.
- ✓ **Rielaborazione critica:** capacità di elaborare i contenuti in modo personale e originale.
- ✓ **Competenza operativa:** abilità nell'applicare le conoscenze a contesti pratici o situazionali.

Per la produzione scritta i descrittori usati sono:

- ✓ **Aderenza e pertinenza:** rispetto della traccia e dei vincoli testuali/istruzioni fornite.
- ✓ **Coerenza e coesione:** sviluppo logico dell'elaborato e fluidità dell'esposizione scritta.
- ✓ **Ricchezza informativa:** grado di approfondimento e qualità delle informazioni riportate.
- ✓ **Rielaborazione critica:** capacità di fornire un apporto personale motivato e un'analisi riflessiva.

TIPOLOGIE DI VERIFICA	DISCIPLINE										
	Educazione Civica	Lingua e Letteratura Italiana	Storia	Lingua Inglese	Lingua Francese	Matematica	Diritto	Economia Politica	Economia Aziendale	Scienze Motorie e Sportive	Religione Cattolica o Attività alternativa
Verifica orale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Prova di laboratorio				X		X					
Produzione di testi	X	X			X		X	X	X		
Questionari	X	X	X	X	X		X	X	X		
Prove strutturate			X	X	X		X	X	X		
Esercizi	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Osservazione diretta	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Analisi di casi pratici				X	X	X	X	X	X	X	
Video presentazione	X										

4.4 Voto in condotta

La valutazione del comportamento è finalizzata a promuovere la responsabilizzazione individuale, la consapevolezza dei diritti e dei doveri e il rispetto della convivenza civile. In ottemperanza alla **Legge n. 150/2024** e ai sensi del **D.P.R. del 7 agosto 2025**, la valutazione è espressa in decimi dal Consiglio di Classe e concorre integralmente alla media dei voti per l'ammissione alla classe successiva o all'Esame di Maturità.

La condotta è valutata sulla base del raggiungimento degli obiettivi formativi, educativi e comportamentali definiti nel PTOF e nel Patto di Corresponsabilità, con particolare riferimento a:

- ✓ **Rispetto e Collaborazione:** osservanza dei regolamenti, rispetto verso il personale scolastico e i compagni, partecipazione attiva e propositiva al dialogo educativo.
- ✓ **Impegno e Diligenza:** frequenza regolare, puntualità e cura nell'adempimento delle consegne scolastiche.
- ✓ **Cura del patrimonio scolastico:** rispetto delle norme di sicurezza, degli arredi, delle strutture e dell'ambiente scolastico.
- ✓ **Educazione Civica:** la partecipazione ai percorsi di Educazione Civica costituisce elemento integrante e qualificante per la definizione del voto di condotta.

Effetti della riforma 2024/2025:

- ✓ **Voto inferiore a 6/10:** comporta la non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Maturità.

- ✓ **Voto pari a 6/10:** in sede di scrutinio finale della scuola secondaria di secondo grado, il Consiglio di Classe assegna allo studente un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale, da discutere in sede di colloquio dell'Esame di Maturità o all'avvio dell'anno successivo.
- ✓ **Sospensioni superiori a 15 giorni:** in caso di sanzioni disciplinari gravi, il voto di condotta non può essere superiore a 5/10, con conseguente bocciatura, fatta salva la partecipazione dello studente ad attività di cittadinanza solidale.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO					
VALUTAZIONE		DESCRITTORI			
Voto		Rispetto dei Regolamenti e Sanzioni	Relazioni e Collaborazione	Partecipazione e Impegno	Frequenza e Ambiente
10 - 9	Pieno rispetto	Assenza di richiami o provvedimenti disciplinari	Rapporti corretti con tutti.	Interesse vivo e partecipazione costruttiva	Frequenza assidua
			Ruolo propositivo e attivo nel gruppo classe.	Consegne svolte con diligenza e puntualità	Rispetto rigoroso di orari, materiali e strutture
8	Sostanziale rispetto	Solo qualche sporadico richiamo verbale e/o nota disciplinare	Rapporti corretti	Interesse e partecipazione adeguati	Frequenza regolare
			Atteggiamento collaborativo con docenti e compagni	Svolgimento regolare delle consegne	Numero limitato e motivato di ritardi/uscite
7	Violazioni episodiche	Ripetuti richiami verbali, note disciplinari e/o sanzioni con allontanamento entro i 15 gg	Linguaggio non sempre corretto	Interesse selettivo e partecipazione discontinua .	Frequenza non sempre regolare
			Rapporti corretti ma collaborazione limitata verso il gruppo e i docenti	Consegne svolte a intermittenza	Presenza di vari ritardi o uscite anticipate
6	Violazioni reiterate	Gravi infrazioni sanzionate con numerose note disciplinari e con allontanamento fino a 15 gg.	Linguaggio spesso non corretto	Interesse incostante	Numerose assenze/ritardi
			Frequenti comportamenti di disturbo alle lezioni e di non collaborazione con i pari e con i docenti	Partecipazione saltuaria e gravi inadempienze nelle consegne	Uso non accurato dei materiali; possibili danni alle strutture
5	Gravi violazioni	Violazioni dei Regolamenti sanzionate con numerose note disciplinari e con sanzioni che comprendono l'allontanamento superiore a 15 gg. Mancanza di segni di miglioramento.	Comportamento arrogante e irrispettoso	Interesse e partecipazione inadeguati	Elevato numero di assenze
			Disturbo sistematico e collaborazione inesistente	Reiterato mancato rispetto delle consegne	Utilizzo irresponsabile e dannoso di materiali e ambienti

1 - 4	Massima gravità	Violazioni dei Regolamenti e della normativa civile/penale che comportano l'allontanamento dalle lezioni fino al termine dell'anno	Comportamento arrogante e irrispettoso	Totale rifiuto delle proposte didattiche e delle consegne scolastiche	Numero elevatissimo di assenze
			Disturbo sistematico e reiterato e collaborazione inesistente		Gravi danneggiamenti a strutture e ambienti

5. CRITERI DI ATTRIBUZIONE CREDITI

5.1 Credito scolastico

Il credito scolastico, istituito con D.P.R. n. 323/1998, è un punteggio che viene attribuito ad ogni studente sulla base della media conseguita per ciascun anno scolastico del triennio della scuola superiore. Sommato ai punteggi conseguiti in sede di esame di stato, il credito scolastico costituisce parte integrante del voto finale dello stesso esame.

L'attribuzione del credito scolastico è di competenza dell'intero Consiglio di Classe.

L'OM n. 54 del 26 marzo 2026, all'art. 11, stabilisce che il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di quaranta punti di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. I Consigli di Classe, in sede di scrutinio finale, attribuiscono il credito sulla base della tabella di cui all'allegato A al D. Lgs. n. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nello stesso art. 11.

Secondo le nuove disposizioni, il voto di comportamento non è più un elemento “isolato”, ma incide pesantemente sulla fascia di credito:

1. Un voto di condotta inferiore a **9/10** impedisce l'attribuzione della fascia massima del credito scolastico, indipendentemente dalla media dei voti nelle discipline.
2. Il punteggio di credito è assegnato sempre nella parte più bassa della banda di oscillazione se il voto di condotta è pari a **6/10**.

TABELLA A di cui all'art. 15, comma 2 del D. Lgs. n. 62/2017

MEDIA DEI VOTI	CREDITO SCOLASTICO/PUNTI		
	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
$M < 6$	-	-	7 - 8
$M = 6$	7 - 8	8 - 9	9 - 10
$6 < M \leq 7$	8 - 9	9 - 10	10 - 11
$7 < M \leq 8$	9 - 10	10 - 11	11 - 12
$8 < M \leq 9$	10 - 11	11 - 12	13 - 14
$9 < M \leq 10$	11 - 12	12 - 13	14 - 15

Il massimo di ciascuna banda viene attribuito, **fermo restando il 9 in condotta**, se:

- ❖ lo studente consegue una media uguale o superiore a 6,5/7,5/8,5/9,5
- oppure

❖ qualora lo studente consegua una media inferiore a 6,5/7,5/8,5/9,5, la somma degli elementi riportati nella seguente tabella, deliberata dal Collegio dei Docenti, è uguale o superiore a 0,50:

Nel calcolo dei crediti concorrono la frequenza alle lezioni, la media dei voti di ciascun anno scolastico, il voto in condotta, la presenza o meno di debiti formativi, la partecipazione ad attività culturali svolte in orario extracurricolare (credito formativo). Si veda a riguardo il prospetto allegato.

Frequenza assidua (max 80 ore di assenza) ³	0,25 punti
Impegno e interesse nelle varie attività	0,20 punti
Partecipazione a 1 progetto o attività complementare svolta a scuola (minimo 20 ore e max. 1 progetto/attività)	0,20 punti
Credito formativo per attività esterne ⁴ o interne (servizio di tutoraggio e d'ordine da un minimo di 10 ore a un massimo di 19 ore, max. 1 attività)	0,10 punti
Valutazione formulata dal docente di Religione (ottimo/O) per gli studenti che si avvalgono dell'insegnamento della Religione Cattolica o dal docente delle attività alternative all'IRC per gli studenti che scelgono tali attività.	0,25 punti

6. ATTIVITÀ E PROGETTI

6.1 Attività di consolidamento, recupero e potenziamento

Le attività di recupero hanno costituito parte integrante dell'intero percorso formativo. Laddove è emersa l'esigenza, i docenti sono intervenuti tempestivamente con strategie di **recupero in itinere** durante le ore curriculari, attraverso il riesame dei nuclei tematici più complessi e la discussione collegiale degli errori emersi nelle verifiche. Al termine del primo trimestre/quadrimestre, l'offerta formativa è stata integrata con **sportelli didattici** e **corsi di recupero** mirati, volti a colmare le lacune rilevate e a consentire agli studenti il raggiungimento degli obiettivi minimi prefissati.

³ Un numero di assenze **superiore a 80 ore** (con esclusione di quelle certificate e di quelle previste dalle deroghe) comporta, per gli alunni del triennio, la mancata attribuzione del credito scolastico relativo alla voce *Frequenza assidua* (punteggio 0,25).

⁴ Per l'**attribuzione dei crediti formativi** saranno presi in considerazione, a seguito di valutazione del Consiglio di Classe, attestati provenienti da Enti o Federazioni accreditate, conseguiti durante l'anno scolastico in corso o comunque attestati conseguiti dopo il termine delle attività didattiche del precedente anno scolastico (2024/2025):

- ❖ per attività sportive riconosciute da associazioni sportive dilettantistiche o professionistiche;
- ❖ diplomi o attestati riferiti a corsi compiuti e certificanti competenze acquisite (certificazioni linguistiche/informatiche, idoneità campionati nazionali di lingue, olimpiadi di italiano, olimpiadi di matematica e olimpiadi di statistica);
- ❖ attestati di volontariato presso organismi/associazioni no profit;
- ❖ frequenza del Conservatorio di Musica.

6.2 FSL, già PCTO (formazione scuola lavoro)

TITOLO DEL PERCORSO	DESCRIZIONE
Direzione futuro	Il percorso FSL, già PCTO, è parte integrante del curriculum scolastico e concorre alla realizzazione del profilo educativo, culturale e professionale del corso di studi di ciascuno studente, si fonda su un sistema organico di orientamento che, a partire dalle caratteristiche degli studenti, li accompagna gradualmente al pieno sviluppo delle proprie potenzialità in modo da contribuire ad orientarli nelle scelte successive al conseguimento del diploma quinquennale, anche sviluppando capacità di autovalutazione delle proprie attitudini e aspettative. Le attività svolte hanno perseguito le seguenti finalità: ✓ contribuire ad avvicinare il mondo della scuola al mondo del lavoro e alle sue specifiche problematiche; ✓ fornire agli studenti occasioni per conoscere le risorse economiche del territorio; ✓ analizzare il mercato del lavoro; ✓ sviluppare negli alunni capacità progettuali e di scelta consapevole; ✓ far conoscere agli alunni i possibili sbocchi professionali e le opportunità di proseguimento degli studi; ✓ aiutare gli alunni a conoscere se stessi, le proprie capacità, le proprie attitudini, le proprie difficoltà, i propri limiti ed individuare insieme ad essi strategie di superamento.
Prima annualità a.s. 2023/2024	
Il percorso ha previsto: ✓ 1 visita guidata presso l'azienda OROPAN proprietaria anche di un Museo del Pane; ✓ 1 visita al consiglio regionale della Puglia; ✓ un percorso educativo finanziato dall'UE che mira a dotare ragazze e ragazzi dai 14 ai 18 anni di competenze digitali e imprenditoriali attraverso un programma di apprendimento online sull'economia circolare "Girls Go Circular"; ✓ un Progetto di Educazione finanziaria organizzato dalla BCC di Cassano e Tolve in collaborazione con Feduf; ✓ un incontro "Un corteo per l'ambiente" organizzato dalla Teknoservice di Altamura	
Seconda annualità a.s. 2024/2025	
Il percorso ha previsto: ✓ il Corso sulla sicurezza della durata 12 ore, suddiviso in: ➤ formazione generale a cura dell'ASL Bari Nord; ➤ formazione specifica di 8 ore svolta in web conference. ✓ Lo stage in azienda della durata di 80 ore ✓ La partecipazione alla manifestazione "Il futuro ti assomiglia" presso la Fiera del Levante di Bari.	
Terza annualità a.s. 2025/2026	
Il percorso ha previsto la partecipazione a:	

- ✓ l'Open Day dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro “Orientati al futuro”;
- ✓ 3 incontri di Formazione Scuola-Lavoro con operatori dello sportello PortaFuturo, Area Metropolitana di Bari, presso l'Istituto sulle seguenti tematiche
 - Prepararsi a un colloquio di lavoro: simulazione in aula
 - Ricerca attiva del lavoro: metodi e strumenti
 - Orientamento universitario e/o professionale: orientagame per scoprire passioni e competenze
- ✓ l'orientamento presso Università degli studi della Basilicata;
- ✓ incontro con i docenti dell'Università Bona Sforza Bari presso l'Istituto;
- ✓ incontro con i docenti della SSML Nelson Mandela presso l'Istituto;
- ✓ salone dello studente-Bari Fiera del Levante;
- ✓ orientamento presso Università degli studi di Bari -DEMDI;
- ✓ orientamento presso la LUM;
- ✓ orientamento con ITS CUCCOVILLO presso l'Istituto;
- ✓ salone dello studente Matera;
- ✓ orientamento presso Campus Universitario E. Quagliariello;
- ✓ formazione sulla previdenza complementare presso l'Istituto;
- ✓ formazione con ITS Turismo presso l'Istituto.

6.3 Orientamento Formativo

Secondo quanto previsto dalle Linee Guida per l'Orientamento, adottate con D.M. 22 dicembre 2022, n. 328, durante l'a.s. 2023/2024 sono state introdotte due nuove figure a sostegno dell'Orientamento:

- ✓ l'**Orientatore** che ha garantito la diffusione di informazioni e proposte formative al fine di agevolare la prosecuzione del percorso di studi o l'ingresso nel mondo del lavoro;
- ✓ i **Tutor** per l'apprendimento che hanno supportato studenti e famiglie delle classi del triennio nella predisposizione dell'E-Portfolio la cui compilazione avviene sulla piattaforma UNICA.

Il Collegio dei Docenti dell'Istituto ha inteso interpretare il senso della riforma progettando i moduli di orientamento formativo richiesti nella duplice direzione della didattica orientativa che coinvolge tutte le classi e dell'orientamento in uscita per le classi quarte e quinte.

La didattica orientativa è un approccio educativo e formativo che ha come finalità quella di aiutare gli studenti e le studentesse a sviluppare una maggiore consapevolezza di sé, delle proprie attitudini e delle proprie capacità.

L'efficacia orientativa di ogni disciplina e di ciascun intervento didattico risiede nell'intenzionalità dell'azione del docente, che deve promuovere attivamente il coinvolgimento dello studente attraverso metodologie di didattica laboratoriale e processi di autovalutazione. Tale approccio permette di trasformare l'apprendimento in uno strumento di consapevolezza delle proprie attitudini, in coerenza con le competenze previste dal Profilo Educativo, Culturale e Professionale (PECUP).

ATTIVITÀ SPECIFICHE DI ORIENTAMENTO	
Titolo dell'attività (a.s. 2023/2024)	Il mio futuro
Discipline coinvolte	Italiano, Diritto, Economia Aziendale, Inglese, Informatica
Progetti PTOF	Progetto lettura, corso Cisco, Incontro con la polizia municipale
Attività PCTO	Percorso educativo “Girls Go Circular”, visita al consiglio regionale
Titolo dell'attività (a.s. 2024/2025)	Orientare per scegliere
Discipline coinvolte	Diritto, Informatica, Inglese
Progetti PTOF	Progetto lettura, “il futuro ti assomiglia”
Attività PCTO	Stage in azienda
Titolo dell'attività (a.s. 2025/2026)	Il mio futuro: una scelta consapevole
Discipline coinvolte	Diritto, Inglese, Economia Aziendale
Progetti PTOF	CNDL (Campionato nazionale delle lingue); Progetto lettura
Attività FSL (già PCTO)	Salone dello Studente di Bari, orientamento presso Campus - Università degli Studi di Bari

6.4 Attività e progetti attinenti a “Educazione Civica”

In coerenza con gli obiettivi del PTOF, della C.M. n. 86/2010, del D. Lgs. n. 62/2017 (art. 17, comma 10) e dell'OM n. 54/2026 (art. 10, comma 1 e 2), il Consiglio di Classe ha realizzato i seguenti percorsi:

PERCORSI REALIZZATI PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DELL'EDUCAZIONE CIVICA	
3^ ANNO (a.s. 2023/2024)	
Nucleo	CITTADINANZA DIGITALE
Percorso	RISCHI E INSIDIE DELL'AMBIENTE DIGITALE
Titolo del percorso	DIFENDIAMOCI DAL DIGITALE
Discipline coinvolte	DIRITTO-STORIA-ECONOMIA AZIENDALE-INGLESE-INFORMATICA
4^ ANNO (a.s. 2024/2025)	
Nucleo	CITTADINANZA DIGITALE
Percorso	IL LAVORO
Titolo del percorso	IL LAVORO NELL'ERA DIGITALE
Discipline coinvolte	ITALIANO-INFORMATICA-ECONOMIA AZIENDALE-DIRITTO-INGLESE
5^ ANNO (a.s. 2025/2026)	
Nucleo	COSTITUZIONE
Percorso	IL LAVORO
Titolo del percorso	IL LAVORO COME VALORE COSTITUZIONALE
Discipline coinvolte	INGLESE -FRANCESE- ECONOMIA AZIENDALE- STORIA-DIRITTO

6.5 Attività di arricchimento/ampliamento dell'offerta formativa, a.s. 2025/2026

TIPOLOGIA	TITOLO DELL'ATTIVITÀ
POC	Apprendisti Ciceroni: giornate FAI di primavera 22-23 marzo 2026; Le Scienze Matematiche- La chiave per aprire le porte degli studi STEM; START! Scelte e strade per costruire il tuo futuro
PN 21_27	
PNRR	
Progetti e manifestazioni culturali	Progetto lettura sul testo di Giacomo Massimiliano Desiante “Matilde travolta dalla guerra”
	Treno della memoria
Incontri con esperti	ADMO; Incontro con avvocati delle Camere Penali di Bari
Viaggio d'istruzione	Bruxelles periodo novembre 2025
Altro	

6.6 Attività extrascolastiche e Curriculum dello Studente

A partire dall'a.s. 2020/2021 ciascuno studente deve indicare le attività extrascolastiche che danno luogo a credito formativo nel **Curriculum dello studente**, previsto dal comma 28 della Legge 107/2015 e adottato con D.M. n. 88 del 06/08/2020.

Il Curriculum è il documento rappresentativo del profilo dello studente che contiene tutte le informazioni sul suo percorso scolastico ed extrascolastico

L'art. 22, comma 1, dell'OM n. 54/2026 recita “... la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel **Curriculum delle studentesse e dello studente ...**” e l'art. 28, comma 9, “I presidenti delle commissioni sono competenti al rilascio (...) dei diplomi e dell'allegato **curriculum dello studente**”.

Alla fine dell'esame il Curriculum viene arricchito con l'esito conseguito e collegato al diploma.

6.7 Prove INVALSI

Per l'ammissione all'Esame di Stato i candidati devono aver partecipato alle prove INVALSI (art. 3, comma 1, dell'OM n. 54/2026).

Secondo il calendario predisposto dall'Istituto le prove sono state svolte nelle seguenti date:

PROVA		OSSERVAZIONI
Disciplina	Data	
ITALIANO	16/03/2026	
	17/03/2026	
	19/03/2026	
MATEMATICA	16/03/2026	
	17/03/2026	
	19/03/2026	
INGLESE	17/03/2026	
	18/03/2026	

	19/03/2026	
RECUPERO	26/03/2026 28/03/2026	

6.8 Prove effettuate durante l'anno in preparazione dell'esame di stato

(Compilare la tabella anche se le prove di simulazione si prevedono successivamente alla compilazione del presente documento)

SIMULAZIONE PRIMA PROVA	
Disciplina	Data
ITALIANO: Tipologia A (analisi del testo letterario) Tipologia B (analisi e produzione di un testo argomentativo) Tipologia C (riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)	07/05/2026
SIMULAZIONE SECONDA PROVA	
Disciplina	Data
ECONOMIA AZIENDALE	08/05/2026
SIMULAZIONE COLLOQUIO	
Data	04/06/2026

Per la valutazione delle simulazioni, prove scritte e colloquio d'esame, sono state utilizzate le schede allegate al presente documento (allegati 1, 2 e 3) secondo i quadri di riferimento ministeriali.

6.9 Valutazione prove d'esame

Ai sensi dell'art. 28, comma 2, OM n. 54/2026 “... Il punteggio finale è il risultato della somma dei punti attribuiti dalla commissione/classe d'esame alle prove scritte e al colloquio e dei punti acquisiti per il credito scolastico di ciascun candidato, per **un massimo di quaranta punti**. La commissione/classe dispone di **un massimo di venti punti per la valutazione di ciascuna delle prove scritte e di un massimo di venti punti per la valutazione del colloquio**”.

Il presente documento è stato approvato da tutti i docenti del Consiglio di Classe in data 07.05.2026

DISCIPLINA	COGNOME E NOME	FIRMA
LINGUA FRANCESE	LESTINGI MARIA ELENA R.	F.to Maria Elena Lestingi
MATEMATICA	LOSPALLUTO MARIA	F.to Maria Lospalluto
ITALIANO/STORIA	DI LORENZO CLAUDIA	F.to Claudia Di Lorenzo
LINGUA INGLESE	MORAMARCO MARIA	F.to Maria Moramarco
EC. AZIENDALE	LORE' AGNESE	F.to Agnese Lorè
DIRITTO/EC. POLITICA	LEMMA SUSANNA	F.to Susanna Lemma
SCIENZE MOTORIE	MARVULLI VINCENZO	F.to Vincenzo Marvulli
RELIGIONE	CHIAROMONTE ROSA	F.to Chiaromonte Rosa
SOSTEGNO	SANTOMASI GIOVANNI	F.to Giovanni Santomasi
SOSTEGNO	SIMONE UBALDO	F.to Ubaldo Simone

Il Coordinatore di Classe

La Dirigente Scolastica

ALLEGATI**1) GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA (ai sensi del d.m. n. 1095/2019)****GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)**

Alunno _____ Data _____ Classe _____

INDICATORI GENERALI	DESCRIPTORI	PUNTI ASSEGNATI	
- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale Punti 20	- Elaborato disorganico frammentario ed incoerente - Elaborato parzialmente organico e coerente - Elaborato nel complesso organico e coerente - Elaborato organico e coerente - Elaborato organico, coerente e ben strutturato in tutti i passaggi	Fino a 4 Fino a 8 Fino a 12 Fino a 16 Fino a 20	
- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali Punti 10	- Rielaborazione critica e/o approfondimenti assenti - Rielaborazione critica e/o approfondimenti minimi - Rielaborazione critica e/o approfondimenti limitati - Rielaborazione critica e/o approfondimenti pertinenti - Rielaborazione critica e/o approfondimenti originali e ben articolati	Fino a 2 Fino a 4 Fino a 6 Fino a 8 Fino a 10	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura Punti 15	- Gravi e diffusi errori, esposizione confusa - Molti errori, esposizione poco scorrevole - Alcuni errori, esposizione abbastanza scorrevole - Sporadici errori, esposizione chiara - Elaborato corretto, esposizione chiara	Fino a 3 Fino a 6 Fino a 9 Fino a 12 Fino a 15	
Ricchezza e padronanza lessicale Punti 15	- Lessico generico e improprio - Lessico semplice e non sempre appropriato - Lessico talvolta ripetitivo ma lineare - Lessico complessivamente appropriato - Lessico ampio ed appropriato	Fino a 3 Fino a 6 Fino a 9 Fino a 12 Fino a 15	
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) Punti 10	- Mancato rispetto della consegna e/o sviluppo non pertinente alla traccia - Rispetto della consegna e/o pertinenza alla traccia parziale - Rispetto della consegna e della traccia complessivamente pertinente - Rispetto della consegna e della traccia adeguata - Rispetto della consegna e della traccia puntuale e preciso	Fino a 2 Fino a 4 Fino a 6 Fino a 8 Fino a 10	
- Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici - Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) - Interpretazione corretta e articolata del testo Punti 30	- Mancato riconoscimento degli aspetti contenutistici e formali; interpretazione inadeguata - Riconoscimento incompleto e superficiale degli aspetti contenutistici e formali, con lacune e imprecisioni; interpretazione appena accettabile - Riconoscimento complessivamente corretto e coerente, nonostante qualche imprecisione, degli aspetti contenutistici e formali; interpretazione adeguata - Riconoscimento corretto e coerente degli aspetti contenutistici e formali; interpretazione appropriata - Riconoscimento completo, coerente e preciso degli aspetti contenutistici e formali; interpretazione appropriata, argomentata e originale.	Fino a 6 Fino a 12 Fino a 18 Fino a 24 Fino a 30	
TOTALE		_____/100 ____/20	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (analisi e produzione di un testo argomentativo)

Alunno _____ Data _____ Classe _____

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	PUNTI ASSEGNATI	
- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale Punti 20	- Elaborato disorganico frammentario ed incoerente - Elaborato parzialmente organico e coerente - Elaborato nel complesso organico e coerente - Elaborato organico e coerente - Elaborato organico, coerente e ben strutturato in tutti i passaggi	Fino a 4 Fino a 8 Fino a 12 Fino a 16 Fino a 20	
- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali Punti 10	- Rielaborazione critica e/o approfondimenti assenti - Rielaborazione critica e/o approfondimenti minimi - Rielaborazione critica e/o approfondimenti limitati - Rielaborazione critica e/o approfondimenti pertinenti - Rielaborazione critica e/o approfondimenti originali e ben articolati	Fino a 2 Fino a 4 Fino a 6 Fino a 8 Fino a 10	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura Punti 15	- Gravi e diffusi errori, esposizione confusa - Molti errori, esposizione poco scorrevole - Alcuni errori, esposizione abbastanza scorrevole - Sporadici errori, esposizione chiara - Elaborato corretto, esposizione chiara	Fino a 3 Fino a 6 Fino a 9 Fino a 12 Fino a 15	
Ricchezza e padronanza lessicale Punti 15	- Lessico generico e improprio - Lessico semplice e non sempre appropriato - Lessico talvolta ripetitivo ma lineare - Lessico complessivamente appropriato - Lessico ampio ed appropriato	Fino a 3 Fino a 6 Fino a 9 Fino a 12 Fino a 15	
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto Punti 10	- Individuazione di tesi mancata e/o argomentazioni presenti nel testo proposto assenti o inefficaci - Individuazione di tesi e / o argomentazioni presenti nel testo parziale/i - Individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo non sempre approfondite - Individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo appropriata/e - Individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo corretta/e	Fino a 2 Fino a 4 Fino a 6 Fino a 8 Fino a 10	
-Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti Punti 20	- Debole e poco coerente l'impostazione di un percorso ragionativo; assente l'uso di validi connettivi - Parziale l'uso dei connettivi validi; non sempre coerente il percorso ragionativo - Pertinente l'uso dei connettivi validi; adeguato il percorso ragionativo - Coerente l'uso dei connettivi validi; valido il percorso ragionativo - Efficace l'uso dei connettivi validi; ben articolato e coerente il percorso ragionativo	Fino a 4 Fino a 8 Fino a 12 Fino a 16 Fino a 20	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione Punti 10	- Quasi assenti e/o poco coerenti i riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione - Parziale correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione - Adeguate l'argomentazione e accettabile la congruenza ai riferimenti culturali utilizzati - Fondata l'argomentazione e corretta la congruenza ai riferimenti culturali utilizzati - Argomentazione completa e pienamente congruente ai riferimenti culturali utilizzati	Fino a 2 Fino a 4 Fino a 6 Fino a 8 Fino a 10	
TOTALE		____/100 ____/20	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

Alunno _____ Data _____ Classe _____

INDICATORI GENERALI	DESCRIPTORI	PUNTI ASSEGNATI	
- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale Punti 20	- Elaborato disorganico frammentario ed incoerente - Elaborato parzialmente organico e coerente - Elaborato nel complesso organico e coerente - Elaborato organico e coerente - Elaborato organico, coerente e ben strutturato in tutti i passaggi	Fino a 4 Fino a 8 Fino a 12 Fino a 16 Fino a 20	
- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali Punti 10	- Rielaborazione critica e/o approfondimenti assenti - Rielaborazione critica e/o approfondimenti minimi - Rielaborazione critica e/o approfondimenti limitati - Rielaborazione critica e/o approfondimenti pertinenti - Rielaborazione critica e/o approfondimenti originali e ben articolati	Fino a 2 Fino a 4 Fino a 6 Fino a 8 Fino a 10	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura Punti 15	- Gravi e diffusi errori, esposizione confusa - Molti errori, esposizione poco scorrevole - Alcuni errori, esposizione abbastanza scorrevole - Sporadici errori, esposizione chiara - Elaborato corretto, esposizione chiara	Fino a 3 Fino a 6 Fino a 9 Fino a 12 Fino a 15	
Ricchezza e padronanza lessicale Punti 15	- Lessico generico e improprio - Lessico semplice e non sempre appropriato - Lessico talvolta ripetitivo ma lineare - Lessico complessivamente appropriato - Lessico ampio ed appropriato	Fino a 3 Fino a 6 Fino a 9 Fino a 12 Fino a 15	
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi Punti 10	- Testo non pertinente alla traccia; titolo ed eventuale parafrasi assente o non coerente - Testo poco pertinente alla traccia; scarsa coerenza del titolo e di una eventuale parafrasi - Testo globalmente pertinente alla traccia; titolo ed eventuale parafrasi nel complesso coerenti - Testo pertinente alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e nella eventuale parafrasi - Testo organico, pertinente alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Fino a 2 Fino a 4 Fino a 6 Fino a 8 Fino a 10	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Punti 20	- Conoscenze articolate in modo improprio; assenti/scarsi i riferimenti culturali - Conoscenze articolate in modo non sempre corretto e con limitati riferimenti culturali - Conoscenze e riferimenti culturali adeguatamente articolati - Conoscenze e riferimenti culturali correttamente articolati - Conoscenze e riferimenti culturali ampi e correttamente articolati	Fino a 4 Fino a 8 Fino a 12 Fino a 16 Fino a 20	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione Punti 10	- Esposizione dei contenuti disorganica e frammentaria - Esposizione dei contenuti poco ordinata e lineare - Esposizione dei contenuti complessivamente ordinata e lineare - Esposizione dei contenuti ordinata e lineare - Esposizione realizzata in modo appropriato, lineare ed organico	Fino a 2 Fino a 4 Fino a 6 Fino a 8 Fino a 10	
TOTALE		_____/100 ____/20	

TABELLA DI CORRISPONDENZA PUNTEGGIO		
Punteggio in decimi	Punteggio in centesimi	Punteggio in ventesimi
0.50	Meno di 10	1
1	10	2
1,5	Fino a 15	3
2	20	4
2,5	Fino a 25	5
3	30	6
3,5	Fino a 35	7
4	40	8
4,5	Fino a 45	9
5	50	10
5,5	Fino a 55	11
6	60	12
6,5	Fino a 65	13
7	70	14
7,5	Fino a 75	15
8	80	16
8,5	Fino a 85	17
9	90	18
9,5	Fino a 95	19
10	100	20

2) GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

Alunno _____ Data _____ Classe _____

Indicatori	Descrittori	Punteggio attribuibile	Punteggio ottenuto
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	- Dimostra di conoscere una minima parte dei nuclei fondanti della disciplina. - Dimostra di conoscere in modo essenziale e con pochi approfondimenti i nuclei fondanti della disciplina. - Dimostra di conoscere in modo completo i nuclei fondanti della disciplina. - Dimostra di conoscere in modo articolato e approfondito i nuclei fondanti della disciplina.	1 2 3 4	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi e all'elaborazione di documenti di natura economico-finanziaria e patrimoniale	- Dimostra di possedere scarsa padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi ed elaborazione di documenti di natura economico-aziendale - Dimostra di possedere un minimo di padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi ed elaborazione di documenti di natura economico-aziendale - Dimostra di possedere un'insicura padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi ed elaborazione di documenti di natura economico-aziendale - Dimostra di possedere una sufficiente padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi ed elaborazione di documenti di natura economico-aziendale - Dimostra di possedere una buona padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi ed elaborazione di documenti di natura economico-aziendale - Dimostra di possedere una ottima padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi ed elaborazione di documenti di natura economico-aziendale.	1 2 3 4 5 6	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti	- Lo svolgimento della traccia risulta incompleto, non corretto e le scelte tecniche operate risultano non coerenti - Lo svolgimento della traccia risulta incompleto, non sempre corretto e le scelte tecniche operate risultano non sempre coerenti - Lo svolgimento della traccia risulta incompleto, corretto nelle parti svolte e le scelte tecniche operate risultano generalmente appropriate - Lo svolgimento della traccia è completo, non sempre corretto e le scelte tecniche operate risultano generalmente coerenti - Lo svolgimento della traccia è completo, presenta alcuni errori non gravi e le scelte tecniche operate risultano coerenti - Lo svolgimento della traccia è completo ed esaustivo, le scelte tecniche operate risultano corrette e rigorose.	1 2 3 4 5 6	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	- Dimostra di possedere una limitata capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, e non utilizza con pertinenza i diversi linguaggi specifici. - Dimostra di possedere una essenziale capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, e utilizza in modo non sempre adeguato i diversi linguaggi specifici. - Dimostra di possedere una adeguata capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, e utilizza con pertinenza i diversi linguaggi specifici. - Dimostra di possedere ottime di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, e utilizza in modo appropriato e accurato i diversi linguaggi specifici.	1 2 3 4	
Punteggio totale		20	

3) GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE (allegato A O.M. n. 54/2026)

Alunno _____ Data _____ Classe _____

INDICATORI	LIVELLI	DESCRIPTORI	PUNTI	PUNTEGGIO
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,5-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0,50-1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessità di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1,50-2	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali	3-3,50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4-4,50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				_____/20

4) **PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE****PROGRAMMAZIONE DIDATTICA DISCIPLINARE****Anno scolastico 2025-2026**

Docente	LORE' AGNESE
Classe	V B AFM
Materia	ECONOMIA AZIENDALE

CONOSCENZE (<i>Linee guida – Quinto anno</i>)	
sono riportate tutte nei vari moduli	
ABILITÀ (<i>Linee guida – Quinto anno</i>)	COMPETENZE (<i>Linee guida – Quinto anno</i>)
1. Sistema Informativo e Bilancio d'Esercizio • Effettuare le scritture di assestamento, chiusura e riapertura dei conti. • Redigere i documenti del Bilancio d'esercizio (Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa) secondo le norme civilistiche. • Comunicare i risultati della rendicontazione sociale e ambientale attraverso report specifici. 2. Analisi della Gestione e Finanza • Calcolare e interpretare i margini della struttura patrimoniale e gli indici di redditività e produttività • Redigere report di sintesi sull'analisi per indici e per flussi finanziari. • Valutare la convenienza economica tra diverse forme di finanziamento e altre forme di credito. 3. Programmazione e Controllo di Gestione • Determinare il punto di equilibrio (Break Even Analysis) e risolvere problemi di scelta • Applicare metodologie di calcolo dei costi (Direct Costing, Full Costing e Activity Based Costing - ABC). • Elaborare i budget settoriali e il budget d'esercizio, analizzando gli scostamenti tra obiettivi e risultati. 4. Strategia, Marketing e Mercato Globale • Effettuare l'analisi dell'ambiente interno ed esterno (Analisi SWOT) per definire la catena del valore.	• Analisi gestionale: Interpretare i sistemi informativi aziendali per valutare l'economia dell'impresa. • Pianificazione: Partecipare alla redazione di piani strategici e documenti di programmazione (Budget). • Reporting: Redigere il bilancio d'esercizio e comunicare i risultati aziendali ai portatori di interesse. • Gestione Finanziaria: Selezionare le fonti di finanziamento e gestire i rapporti con le banche. • Adempimento Fiscale: Gestire la fiscalità d'impresa nel rispetto delle norme tributarie. • Marketing: Collaborare alla definizione delle strategie di mercato e di internazionalizzazione.

- Inquadrare le strategie aziendali nel mercato globale e strutturare il marketing mix per l'export. - Predisporre un Business Plan per la pianificazione di nuove iniziative imprenditoriali. 5. Fiscalità e Strumenti Informatici - Determinare l'imponibile IRES e IRAP effettuando le variazioni fiscali necessarie in sede di dichiarazione. - Utilizzare il foglio elettronico e i software gestionali per simulazioni contabili, budget e analisi dati.	
Competenze chiave per l'apprendimento permanente <i>(Selezionare le competenze indicate nella Programmazione)</i>	☒ X competenza alfabetica funzionale ☐ competenza multilinguistica ☒ X competenza matematica e competenza di base in scienze, tecnologie e ingegneria (STEM) ☒ X competenza digitale ☒ X competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare ☒ X competenza in materia di cittadinanza ☒ X competenza imprenditoriale ☒ X competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

MODULI

MODULO 1			
Denominazione		CONTABILITÀ GENERALE E BILANCIO	
Competenze		Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali. Individuare e accedere alla normativa civilistica con particolare riferimento alle attività aziendali.	
Unità	Abilità	Conoscenze	
1. Contabilità generale	Rilevare in P.D.: - le operazioni relative alle immobilizzazioni; - le operazioni di leasing finanziario; - la liquidazione e il pagamento delle retribuzioni e del TFR; - le operazioni di acquisto di materie e servizi, le operazioni di vendita di prodotti e relativo regolamento; - il contratto di subfornitura; - il portafoglio Ri.Ba. sbf, gli anticipi su fatture e il factoring; - l'erogazione dei contributi pubblici alle imprese.	Le immobilizzazioni. Il leasing finanziario. Il personale dipendente. Gli acquisti e le vendite. La subfornitura. Lo smobilizzo dei crediti commerciali. Il sostegno pubblico alle imprese. Le scritture di assestamento e le valutazioni di fine esercizio. La situazione contabile finale. Le scritture di epilogo e chiusura.	

	Applicare il principio della competenza economica. Rilevare in P.D. le operazioni di assestamento. Redigere la situazione contabile finale. Rilevare in P.D. l'epilogo e la chiusura dei conti. Iscrivere nello Stato patrimoniale e nel Conto economico i conti utilizzati nelle rilevazioni in P.D.	
2. Bilanci aziendali e revisione legale dei conti	Individuare le funzioni del bilancio d'esercizio. Riconoscere i documenti del sistema informativo di bilancio. Redigere lo Stato patrimoniale e il Conto economico in forma ordinaria e in forma abbreviata. Applicare i criteri di valutazione previsti dal codice civile. Riconoscere la funzione dei principi contabili. Individuare le funzioni del bilancio IAS/IFRS e i documenti che lo compongono. Identificare le fasi della procedura di revisione legale. Analizzare e interpretare i giudizi sul bilancio espressi dal revisore legale.	Il bilancio d'esercizio. Il sistema informativo di bilancio. La normativa sul bilancio. Le componenti del bilancio civilistico (Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto finanziario, Nota integrativa). I criteri di valutazione. I principi contabili. Il bilancio IAS/IFRS, Cenni. La revisione legale. La relazione e il giudizio sul bilancio.
3. Analisi per indici	Riconoscere le finalità dell'analisi di bilancio per indici e per flussi. Redigere lo Stato patrimoniale riclassificato secondo criteri finanziari. Calcolare e commentare i margini della struttura patrimoniale. Redigere il Conto economico riclassificato secondo le configurazioni a valore aggiunto e a ricavi e costo del venduto. Calcolare gli indici di redditività, di produttività, patrimoniali e finanziari. Valutare le condizioni di equilibrio aziendale. Redigere report che sintetizzano le informazioni ottenute dall'analisi per indici.	L'interpretazione del bilancio. Lo Stato patrimoniale riclassificato. I margini della struttura patrimoniale. Il Conto economico riclassificato. Gli indici di bilancio. L'analisi della redditività. L'analisi della produttività. L'analisi patrimoniale. L'analisi finanziaria.
4. Analisi per flussi	Calcolare il flusso finanziario di PCN generato dall'attività operativa. Distinguere le fonti dagli impieghi. Calcolare il patrimonio circolante netto (PCN). Redigere il Rendiconto finanziario delle variazioni del PCN. Determinare il flusso di cassa dell'attività operativa. Redigere il Rendiconto finanziario delle variazioni delle disponibilità liquide. Analizzare e interpretare le informazioni desumibili dai Rendiconti finanziari.	Flussi finanziari e flussi economici. I flussi finanziari di PCN generati dall'attività operativa. Il Rendiconto finanziario delle variazioni del patrimonio circolante netto, (cenni) Il flusso di cassa dell'attività operativa. Il Rendiconto finanziario delle variazioni delle disponibilità liquide.

MODULO 2

Denominazione				RESPONSABILITÀ SOCIALE D'IMPRESA			
Unità		Abilità		Conoscenze			
1. I documenti della rendicontazione sociale e ambientale		Distinguere gli ambiti di responsabilità dell'impresa. Analizzare il contenuto e le finalità della rendicontazione sociale e ambientale. Esprimere valutazioni sui documenti analizzati.		L'impresa sostenibile. I vantaggi della sostenibilità. La comunicazione non finanziaria. L'articolazione e il contenuto dei rendiconti sociali e ambientali.			

MODULO 3

Denominazione				FISCALITÀ D'IMPRESA			
Unità		Abilità		Conoscenze			
1. Imposizione fiscale in ambito aziendale		Individuare le imposte che gravano sul reddito d'impresa. Individuare il concetto di reddito d'impresa secondo il TUIR. Distinguere i concetti di reddito di bilancio e reddito fiscale. Riconoscere i principi fiscali relativi ai componenti del reddito. Applicare la normativa fiscale relativa ad alcuni componenti del reddito. Calcolare la base imponibile IRAP. Determinare la base imponibile e l'IRES da versare. Calcolare le imposte di competenza, differite e anticipate e redigere le relative scritture in P.D.		Le imposte indirette e dirette. Il concetto di reddito d'impresa. I principi di determinazione del reddito fiscale. La svalutazione fiscale dei crediti. La valutazione fiscale delle rimanenze. L'ammortamento fiscale delle immobilizzazioni. Le spese di manutenzione e riparazione. La deducibilità fiscale dei canoni di leasing. La deducibilità fiscale degli interessi passivi. Il trattamento fiscale delle plusvalenze. Il trattamento fiscale dei dividendi su partecipazioni. La base imponibile IRAP. Il reddito imponibile IRPEF e IRES. La liquidazione delle imposte nei soggetti IRES. Le imposte differite e le imposte anticipate, concetto base.			

MODULO 4

Denominazione		CONTABILITÀ GESTIONALE	
Unità		Abilità	Conoscenze
1. Metodi di calcolo dei costi		Individuare le caratteristiche delle informazioni. Descrivere le funzioni del sistema informativo direzionale. Individuare le funzioni e gli strumenti della contabilità gestionale. Confrontare gli investimenti che modificano la capacità produttiva. Identificare e descrivere l'oggetto di misurazione dei costi, ricavi e risultati. Descrivere i diversi significati del termine costo. Classificare i costi aziendali secondo criteri diversi. Individuare le caratteristiche e le finalità delle differenti metodologie di calcolo dei costi. Calcolare i margini di contribuzione. Applicare i diversi metodi di imputazione dei costi all'oggetto di calcolo. Calcolare le configurazioni di costo. Calcolare il costo del prodotto imputando i costi indiretti su base unica aziendale e su base multipla aziendale. Distinguere i diversi tipi di centro di costo. Individuare le fasi di determinazione del costo del prodotto.	Il sistema informativo direzionale e la contabilità gestionale. L'oggetto di misurazione. La classificazione dei costi. La contabilità a costi diretti (direct costing). La contabilità a costi pieni (full costing). Il calcolo dei costi basato sui volumi. I centri di costo, cenni. Il metodo ABC (Activity Based Costing), cenni
2. Costi e scelte aziendali		Individuare le decisioni aziendali che vengono supportate dalla contabilità gestionale. Calcolare il costo suppletivo. Scegliere i prodotti da realizzare in presenza di un fattore produttivo scarso. Individuare il prodotto da eliminare in quanto presenta scarsa redditività. Analizzare la scelta tra produzione interna ed esterna. Risolvere problemi di scelta make or buy. Applicare l'analisi differenziale. Individuare gli obiettivi della break even analysis. Calcolare il punto di equilibrio in termini di quantità e fatturato. Rappresentare graficamente il punto di equilibrio. Analizzare gli effetti delle variazioni dei costi e dei ricavi sulla redditività aziendale. Individuare il margine di sicurezza. Individuare le differenze tra efficacia ed efficienza aziendale. Calcolare il rendimento di un fattore produttivo. Calcolare la produttività dei fattori produttivi.	La contabilità gestionale a supporto delle decisioni aziendali. Gli investimenti che modificano la capacità produttiva. L'accettazione di un nuovo ordine. La break even analysis.

MODULO 5

Denominazione		STRATEGIE, PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE AZIENDALE	
Unità e tempi		Abilità	Conoscenze
1. Strategie aziendali (CENNI)		Definire il concetto di strategia. Riconoscere le fasi della gestione strategica. Individuare le strategie di corporate, di business e funzionali. Individuare i punti di forza e di debolezza e correlarli con le opportunità e le minacce provenienti dall'ambiente esterno.	L'impresa di successo. Il concetto di strategia. La gestione strategica. L'analisi dell'ambiente esterno e dell'ambiente interno. La catena del valore. Le strategie.
2. Pianificazione e controllo di gestione		Individuare le fasi di realizzazione della pianificazione strategica. Distinguere la pianificazione in relazione all'estensione dell'attività aziendale e all'estensione temporale. Descrivere gli obiettivi del controllo strategico. Individuare gli scopi e il contenuto della pianificazione aziendale. Individuare gli strumenti della pianificazione e del controllo aziendale. Individuare gli elementi del controllo di gestione. Distinguere il controllo operativo dal controllo direzionale e dal controllo strategico. Individuare le caratteristiche, le funzioni e gli elementi del budget. Classificare i costi standard in base al livello di efficienza considerata. Individuare le fasi di realizzazione del controllo attraverso i costi standard. Redigere i budget settoriali e il budget economico. Redigere il budget degli investimenti fissi. Redigere il budget fonti-impieghi e il budget di tesoreria. Individuare le fasi del budgetary control. Calcolare gli scostamenti tra dati effettivi e dati standard o programmati. Analizzare le cause che determinano gli scostamenti e ipotizzare eventuali azioni correttive. Redigere e interpretare un report.	La pianificazione strategica. La pianificazione aziendale. Il controllo di gestione. Il budget. La redazione del budget. I costi standard. Il budget economico. Il budget degli investimenti fissi. Il budget finanziario. Il budgetary control. L'analisi degli scostamenti. Il reporting.
3. Business plan e marketing plan		Distinguere le differenti tipologie di business plan. Individuare gli obiettivi del business plan. Illustrare i principi di redazione e il contenuto del business plan.	Il business plan Il piano di marketing

		Redigere un business plan in situazioni operative semplificate. Individuare gli obiettivi del marketing plan. Illustrare il contenuto del marketing plan. Redigere un marketing plan in situazioni operative semplificate.	
--	--	---	--

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

- Lezioni frontali, laboratoriali, partecipate.
- Discussioni in classe.
- Elaborazione di schemi riassuntivi
- Problem solving
- Produzione e interpretazione di documenti
- Approccio pluridisciplinare

STRUMENTI

- Libro di testo in adozione
- Appunti, fotocopie
- Schemi riassuntivi
- Lettura guidata di documenti
- Ricerca su siti internet
- Laboratori e LIM
- Lavori in powerpoint/canva

VALUTAZIONE

La classe è composta da 15 studenti che, nel complesso, si mostrano abbastanza partecipi e attivamente coinvolti nel dialogo educativo. Partecipano regolarmente alle lezioni, dimostrandosi diligenti, educati, responsabili e costanti nello studio, il che ha permesso loro di raggiungere generalmente buoni risultati.

All'interno del gruppo si riscontra giusto un numero esiguo di studenti che, pur mostrandosi interessati e impegnandosi nello studio, continua ad avere alcune difficoltà nella comprensione logico-tecnica della rappresentazione dei fatti aziendali.

Sul piano comportamentale, la classe è tranquilla e collaborativa, favorendo un ambiente di lavoro sereno e rispettoso.

Le verifiche formative, per il controllo in itinere del processo di apprendimento, sono state effettuate mediante domande brevi, discussioni guidate e molte esercitazioni in classe. Le verifiche sommative sono state effettuate in relazione alle tematiche conclusive delle Unità o di parti significative delle stesse, con interrogazioni orali e verifiche scritte.

La valutazione è stata espressa secondo i parametri della conoscenza, competenza e abilità, applicando i criteri di corrispondenza tra livelli e voti, così come approvati dal Collegio dei docenti ed inseriti nel P.T.O.F.

TESTI DI RIFERIMENTO

LIBRI DI TESTO

Astolfi, Rascioni, Barale & Ricci - Entriamo in azienda- Il manuale 3

Rizzoli Education S.p.a. - Milano

Materiale a cura dell'insegnante (testi di lettura, di consultazione, dispense, fotocopie)

Altamura, 07 MAGGIO 2026

Firma del docente

Agnese Lore'

ATTIVITÀ DIDATTICA DISCIPLINARE

Docente	LESTINGI MARIA ROSARIA ELENA
Classe	VB AFM
Materia	FRANCESE

CONOSCENZE (<i>Linee guida – Quinto anno</i>)	
Organizzazione del discorso nelle principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali. Modalità di produzione di testi comunicativi relativamente complessi, scritti e orali, anche con l'ausilio di strumenti multimediali e per la fruizione in rete. Strategie di esposizione orale e d'interazione in contesti di studio e di lavoro, anche formali. Strategie di comprensione di testi relativamente complessi riguardanti argomenti socio-culturali, in particolare il settore di indirizzo. Strutture morfosintattiche adeguate alle tipologie testuali e ai contesti d'uso, in particolare professionali. Lessico e fraseologia convenzionale per affrontare situazioni sociali e di lavoro; varietà di registro e di contesto. Aspetti socio-culturali dei Paesi francofoni, riferiti in particolare al settore d'indirizzo. Modalità e problemi basilari della traduzione di testi tecnici	
ABILITÀ (<i>Linee guida – Quinto anno</i>)	COMPETENZE (<i>Linee guida – Quinto anno</i>)
Applicare con sicurezza le conoscenze acquisite in situazioni nuove e operare collegamenti interdisciplinari. Esprimere e argomentare le proprie opinioni con relativa spontaneità nell'interazione su argomenti generali, di studio e di lavoro. Utilizzare strategie nell'interazione e nell'esposizione orale in relazione agli elementi di contesto. Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi orali in lingua standard, riguardanti	● Padroneggiare la lingua straniera per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro ● Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio che di lavoro ● Individuare e utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale ● Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e

argomenti noti d'attualità, di studio e di lavoro. Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi scritti relativamente complessi riguardanti argomenti di attualità, di studio e di lavoro. Comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, messaggi orali e filmati divulgativi su tematiche di settore. Produrre le principali tipologie testuali, scritte e orali coerenti e coesi, anche tecnico -professionali, riguardanti esperienze, situazioni e processi relativi al proprio settore di indirizzo. Trasporre in lingua italiana brevi testi scritti in lingua straniera relativi all'ambito di studio e di lavoro e viceversa.	approfondimento disciplinare. Riconoscere la dimensione culturale della lingua ai fini della mediazione linguistica e della comunicazione interculturale.
Competenze chiave per l'apprendimento permanente	☒ competenza alfabetica funzionale ☒ competenza multilinguistica - competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria (STEM) ☒ competenza digitale ☒ competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare ☒ competenza in materia di cittadinanza ☒ competenza imprenditoriale ☒ competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

MODULI

MODULO 1	
Denominazione	LES RESSOURCES HUMAINES
Conoscenze	Annunci di lavoro Email di candidatura CV europeo Contratti di lavoro
Abilità	Competenze
Utilizzare la rete per la ricerca di lavoro Scrivere una lettera di candidatura Analizzare e redigere un CV Sostenere un colloquio di lavoro	a. Comprendere un annuncio di lavoro b. Prepararsi a sostenere un colloquio di lavoro

MODULO 2		
Denominazione	LES SERVICES BANCAIRES	
Conoscenze	Documenti e operazioni bancarie	
Abilità		Competenze
Comprendere il funzionamento di un sito di home banking		Orientarsi nei servizi bancari
MODULO 3		
Denominazione	L'ÉTUDE DE MARCHÉ	
Conoscenze	Lessico ed espressioni per descrivere dati e grafici Lessico ed espressioni per presentare una ricerca di mercato Comparativo e superlativo	
Abilità		Competenze
Reperire informazioni specifiche in grafici e tabelle Comprendere le informazioni rilevanti in una ricerca di mercato, testo scritto o conversazione Analizzare un questionario Presentare un grafico		a. Identificare il mercato b. Analizzare e presentare grafici c. Identificare la domanda e l'offerta
MODULO 4		
Denominazione	LE MARKETING MIX	
Conoscenze	Studi e ricerche di mercato	
Abilità		Competenze
Comprendere struttura e contenuti di uno schema di analisi SWOT e di un piano marketing Presentare oralmente uno schema di analisi SWOT		Elaborare un'analisi SWOT Analizzare un piano marketing Scegliere il logo di un nuovo prodotto Definire la politica di prezzo e di distribuzione
DOSSIER 7-8-9 Dossiers di CIVILISATION (Revue de presse e fotocopie/scansioni/video e articoli TV5 monde)		
Denominazione	Les nouvelles formes de commerce	
Conoscenze	Commercio equo e solidale Vantaggi e svantaggi della globalizzazione	
Abilità		Competenze
Comprendere articoli su questioni di commercio internazionale e su temi della globalizzazione		Comprendere le differenze tra paesi emergenti e paesi sviluppati Conseguenze della globalizzazione

DOSSIER 13-14-15 Dossiers di CIVILISATION (Revue de presse e fotocopie/scansioni/video e articoli)

Aperçu sur la France et sur l'Europe: politique, culture, société

 a. **Conoscenze** Le Istituzioni in Francia e in Europa, la società francese

<i>Abilità</i>	<i>Competenze</i>
Comprendere documenti anche video riguardanti la vita politica e sociale in Francia	a. Comprendere il funzionamento delle istituzioni politiche francesi ed europee b. Confrontare realtà politiche differenti c. Comprendere aspetti caratteristici della società francese

METODOLOGIA E STRUMENTI ADOTTATI

Le metodologie didattiche adottate sono state: la lezione frontale, la lezione partecipata, la discussione guidata, il problem solving e il metodo induttivo.

Come strumenti sono stati usati il libro di testo, fotocopie, sussidi audiovisivi.

TIPOLOGIA DI VERIFICA E VALUTAZIONE

La valutazione ha tenuto conto dei risultati delle verifiche scritte e orali, dell'impegno, della partecipazione alle attività didattiche, delle abilità e delle conoscenze acquisite, dei progressi rispetto alla situazione di partenza. Livello ottimo: 5 alunni; discreto: 7 alunni; sufficiente: 2 alunni; totalmente insufficiente: nessuno.

TESTO DI RIFERIMENTO: AA VV, MARCHÉ CONCLU, LANG ED.

La docente

Altamura, 07 maggio 2026

Prof.ssa Maria Rosaria Elena Lestingi

ATTIVITÀ DIDATTICA DISCIPLINARE

Docente	Prof. MARVULLI VINCENZO MARIO
Classe	V B AFM
Materia	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

CONOSCENZE*(Linee guida – Quinto anno)*

- Pallavolo e Pallacanestro: regole e individuali di squadra
- Tennis tavolo
- Conoscere ed utilizzare le strategie di gioco
- Utilizzare elementari e semplici tecniche di pronto soccorso
- Adottare comportamenti idonei a prevenire danni e/o infortuni
- Norme di una corretta educazione alimentare
- Conoscere il sistema scheletrico
- Conoscere il sistema muscolare
- Conoscere il sistema respiratorio
- Conoscere l'apparato cardiocircolatorio

ABILITÀ <i>(Linee guida – Quinto anno)</i>	COMPETENZE <i>(Linee guida – Quinto anno)</i>
Conoscere le potenzialità del movimento del proprio corpo e le funzioni fisiologiche Conoscere le principali capacità coordinative e le capacità condizionali Conoscere i principi scientifici che sottendono la prestazione motoria e sportiva Conoscere la struttura e le regole degli sport affrontati e il loro aspetto educativo e sociale Conoscere il codice gestuale dell'arbitraggio Conoscere le capacità tecniche e tattiche sottese allo sport praticato Conoscere le norme in caso di infortunio Conoscere i principi per un corretto stile di vita alimentare Conoscere il proprio corpo: ossa, muscoli e articolazioni, l'apparato respiratorio	Eseguire esercizi e sequenze motorie derivanti dalla ginnastica tradizionale, sportiva e dalla ginnastica a corpo libero. Elaborare risposte motorie efficaci e personali in situazioni complesse Assumere posture corrette in presenza di carichi Organizzare percorsi motori e sportivi Riprodurre con fluidità i gesti tecnici delle varie attività affrontate Essere consapevoli di una risposta motoria efficace ed economica Gestire in modo autonomo la fase di avviamento in funzione dell'attività scelta Trasferire tecniche, strategie e regole adattandole alle capacità, esigenze, spazi e tempi di cui si dispone Saper intervenire in caso di piccoli traumi e in casi di emergenza Assumere comportamenti alimentari responsabili
Competenze chiave per l'apprendimento permanente	• competenza alfabetica funzionale • competenza multilinguistica • competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria (STEM) • competenza digitale • competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, • competenza in materia di cittadinanza • competenza imprenditoriale • competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

MODULI

MODULO 1	
Denominazione	CORPO, PERCEZIONE DI SÉ E COMPLETAMENTO DELLE CAPACITÀ MOTORIE ED ESPRESSIVE
Conoscenze	- l'apprendimento motorio; - le capacità coordinative e condizionali e i loro metodi di allenamento; - il controllo della postura; - la tecnica dell'allenamento; - sport e salute; - il rischio della sedentarietà; - il movimento come prevenzione
Abilità	Competenze
Eseguire esercizi e sequenze motorie derivanti dalla ginnastica tradizionale, sportiva, dalla ginnastica dolce, a corpo libero; riprodurre con fluidità i gesti tecnici delle varie attività affrontate; utilizzare esercizi con carico naturale; controllare la respirazione e il dispendio energetico durante lo sforzo adeguandoli alla richiesta della prestazione; osservare criticamente i fenomeni connessi al mondo sportivo.	- Sviluppare un'attività motoria complessa, adeguata a una completa maturazione personale; acquisire piena conoscenza e consapevolezza degli effetti positivi generati dai percorsi di preparazione fisica; osservare e interpretare i fenomeni connessi al mondo dell'attività motoria e sportiva proposta nell'attuale contesto socio-culturale; rielaborare il linguaggio espressivo adattandolo a contesti diversi.
MODULO 2	
Denominazione	GIOCO, GIOCO-SPORT E SPORT
Conoscenze	- le regole della pallavolo, pallacanestro e tennis tavolo; - ruoli dei giocatori; - il significato di attivazione e prevenzione degli infortuni; - codice gestuale dell'arbitraggio; - forme organizzative di tornei e competizioni; il fair play sportivo;

<i>Abilità</i>		<i>Competenze</i>	
Assumere ruoli all'interno di un gruppo; assumere individualmente ruoli specifici in squadra, in relazione alle proprie potenzialità; rielaborare e riprodurre gesti motori complessi; applicare e rispettare le regole; accettare le decisioni arbitrali, anche se ritenute sbagliate; adattarsi e organizzarsi nei giochi di movimento e sportivi; fornire aiuto e assistenza responsabile durante le attività dei compagni; rispettare l'avversario e il suo livello di gioco; svolgere compiti di giuria e arbitraggio; osservare, rilevare e giudicare un'esecuzione motoria e/o sportiva.		- Conoscere e applicare le strategie tecnico-tattiche dei giochi sportivi; - affrontare il confronto agonistico con un'etica corretta, con rispetto delle regole e vero fair play; svolgere ruoli di direzione dell'attività sportiva, nonché organizzare e gestire eventi sportivi nel tempo scuola ed extra-scuola.	
MODULO 3			
<i>Denominazione</i>		SALUTE, BENESSERE, SICUREZZA E PREVENZIONE	
<i>Conoscenze</i>		- i rischi della sedentarietà; - il movimento come elemento di prevenzione; - primo soccorso; - l'educazione alimentare; - il sistema scheletrico; - il sistema muscolare; - l'apparato respiratorio.	
<i>Abilità</i>		<i>Competenze</i>	
Assumere comportamenti equilibrati nei confronti dell'organizzazione del proprio tempo libero; intervenire in caso di piccoli traumi; saper intervenire in caso di emergenza; assumere comportamenti alimentari responsabili; organizzare la propria alimentazione in funzione dell'attività fisica svolta; il doping.		Assumere stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della propria salute, intesa come fattore dinamico, conferendo il giusto valore all'attività fisica e sportiva; conoscere i principi generali di una corretta alimentazione e di come essa è utilizzata nell'ambito dell'attività fisica e nei vari sport.	

METODOLOGIA E STRUMENTI ADOTTATI

Le metodologie didattiche adottate sono state: lezioni teoriche e pratiche.
Come strumenti sono stati usati il libro di testo, fotocopie, sussidi audiovisivi.

VALUTAZIONE

La valutazione ha tenuto conto dei livelli di partenza individuali e dei progressi conseguiti, della partecipazione alle lezioni pratiche, dell'impegno, della costanza nello studio e dei progressi conseguiti.
La verifica del lavoro svolto è stata effettuata tramite verifiche pratiche, relazioni, colloqui e verifiche orali.

TESTI DI RIFERIMENTO

Materiale didattico
Link e ricerche
Verifiche pratiche e orali

Altamura, 07 maggio 2026

Il Docente

Prof. Marvulli Vincenzo Mario

Docente	CHIAROMONTE ROSA
Classe	VB AFM
Materia	RELIGIONE

CONOSCENZE <i>(Linee guida – Quinto anno)</i>	
Ruolo della religione nella società contemporanea: secolarizzazione, pluralismo, nuovi fermenti religiosi e globalizzazione; - Identità del cristianesimo in riferimento ai suoi documenti fondanti e all'evento centrale della nascita, morte e risurrezione di Gesù Cristo; - Il Concilio Ecumenico Vaticano II come evento fondamentale per la vita della Chiesa nel mondo contemporaneo; - La concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia; scelte di vita, vocazione, professione; - Il Magistero della Chiesa su aspetti peculiari della realtà sociale, economica, tecnologica.	
ABILITÀ <i>(Linee guida – Quinto anno)</i>	COMPETENZE <i>(Linee guida – Quinto anno)</i>
Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale; Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica; Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del cristianesimo, interpretandone correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto ai contributi della cultura scientifico-tecnologica.	• Motivare, in un contesto multiculturale, le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo; • Individuare la visione cristiana della vita umana e il suo fine ultimo, in un confronto aperto con quello di altre religioni e sistemi di pensiero; • Riconoscere al rilievo morale delle azioni umane con particolare riferimento alle relazioni interpersonali, alla vita pubblica e allo sviluppo scientifico e tecnologico; • Usare e interpretare correttamente e criticamente le fonti autentiche della tradizione cristiano-cattolica.
Competenze chiave per l'apprendimento permanente	☒ competenza alfabetica funzionale ☐ competenza multilinguistica ☐ competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria (STEM) ☐ competenza digitale ☒ competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, ☒ competenza in materia di cittadinanza ☐ competenza imprenditoriale ☒ competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

MODULI

MODULO 1		
Denominazione	LA RICERCA DI DIO NELLE RELIGIONI	
Conoscenze	Avere una conoscenza essenziale, ma corretta, di alcune religioni orientali	
Abilità		Competenze
Intuire la genuina ricerca spirituale e il bisogno di trascendente che anima le diverse culture e il cuore di ogni uomo.		Apprezzare la varietà e la ricchezza dei diversi cammini spirituali intrapresi dall'uomo.
MODULO 2		
Denominazione	VIVERE IN MODO RESPONSABILE: L'ETICA E LA BIOETICA	
Conoscenze	Conoscere i concetti chiave dell'etica; conoscere le varie scelte etiche con obiettività e chiarezza	
Abilità		Competenze
Saper fornire un quadro generale delle problematiche legate all'etica e alla bioetica		Orientarsi con senso critico tra le varie proposte etiche contemporanee. Confrontarsi senza pregiudizi, con la posizione dell'etica cattolica con quella laica.

METODOLOGIA E STRUMENTI ADOTTATI

Le metodologie didattiche adottate sono state: lezione frontale, ricerche.
Come strumenti sono stati usati il libro di testo, fotocopie, sussidi audiovisivi.

VALUTAZIONE

La valutazione tiene conto dei comportamenti tenuti dagli alunni nei confronti dei compagni e dell'insegnante e dell'impegno, dell'interesse e della partecipazione al dialogo scolastico.

TESTI DI RIFERIMENTO

Zelindo Trenti Lucillo Maurizio Roberto Romio: L'OSPITE INATTESO- SEI IRC.

Altamura, 07 maggio 2026

La Docente

Prof.ssa Rosa Chiaromonte

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA DISCIPLINARE DI MATEMATICA

Docente	LOSPALLUTO MARIA
Classe	5^AB AFM
Materia	MATEMATICA

CONOSCENZE (<i>Linee guida – Quinto anno</i>)	
• Funzioni di due variabili • Il dominio e le linee di livello di una funzione di due variabili • Massimi e minimi di una funzione di due variabili reali • Applicazioni della matematica all'economia • Ricerca Operativa e problemi di scelta	
ABILITÀ (<i>Linee guida – Quinto anno</i>)	COMPETENZE (<i>Linee guida – Quinto anno</i>)
Determinare il dominio, saperlo rappresentare graficamente e saper utilizzare le linee di livello di una funzione in due variabili. Determinare massimi e minimi di una funzione in due variabili reali con l'uso delle derivate parziali e con il metodo del Moltiplicatore di Lagrange. Saper utilizzare i metodi della matematica per risolvere problemi di natura economica. Saper risolvere problemi di ricerca operativa.	Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni. Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare. Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.
Competenze chiave per l'apprendimento permanente	☐ competenza alfabetica funzionale ☐ competenza multilinguistica ☒ competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria (STEM) ☒ competenza digitale ☒ competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare ☐ competenza in materia di cittadinanza ☒ competenza imprenditoriale ☐ competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

MODULI

MODULO 1		
Denominazione	<i>FUNZIONI DI DUE VARIABILI</i>	
Conoscenze	Disequazioni in due variabili lineari e non lineari; sistemi di disequazioni in due variabili. Il sistema di riferimento cartesiano nello spazio: punti, rette e piani. Definizione di funzione reale di due variabili reali. Dominio di funzioni di due variabili: razionali, irrazionali, esponenziali e logaritmiche. Linee di livello: fasci di rette, fasci di parabole, fasci di circonferenze, fasci di iperboli equilateri. Derivate parziali: definizione e calcolo. Il significato geometrico e il piano tangente. Le derivate successive. Massimi e minimi liberi: ricerca con l'uso delle derivate parziali; hessiano. Massimi e minimi vincolati: ricerca con il metodo elementare e con il metodo del moltiplicatore di Lagrange.	
	Abilità	Competenze
	1.e. Riconoscere funzioni e loro proprietà e rappresentarle graficamente 1.g. Utilizzare metodi analitici e grafici per funzioni razionali, irrazionali e trascendenti 2.b. Risolvere problemi di massimo e di minimo 2.d. Calcolare derivate di funzioni 2.g. Risolvere in modo algebrico e grafico disequazioni e sistemi di disequazioni 3.b. Rappresentare dati e funzioni per mezzo di software specifici	Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche con opportune soluzioni. Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.
MODULO 2		
Denominazione	<i>APPLICAZIONI ECONOMICHE DELLE FUNZIONI DI DUE VARIABILI</i>	
Conoscenze	Funzioni marginali ed elasticità. Determinazione del massimo profitto. Combinazione ottima dei fattori di produzione. Massimo dell'utilità del consumatore con il vincolo di bilancio. Problemi di ottimizzazione per l'impresa con il vincolo di produzione. Problemi di minimizzazione del costo con il vincolo di produzione e di massimizzazione della produzione con il vincolo di costo.	

Abilità		Competenze	
1.d. Costruire modelli risolutivi di problemi utilizzando equazioni e disequazioni 1.f. Applicare i metodi matematici ai contesti di domanda/offerta, costi di produzione, costi/ricavi/profitti 2.a. Costruire modelli matematici per rappresentare fenomeni delle scienze economiche e sociali, anche utilizzando gli strumenti dell'analisi 2.e. Risolvere e rappresentare in modo formalizzato problemi finanziari ed economici 2.g. Risolvere in modo algebrico e grafico disequazioni e sistemi di disequazioni 3.b. Rappresentare dati e funzioni per mezzo di software specifici		Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare	
MODULO 3			
Denominazione		RICERCA OPERATIVA E PROBLEMI DI SCELTA	
Conoscenze		Scopi e fasi della Ricerca Operativa. Costruzione del modello matematico. Scelta in condizioni di certezza con effetti immediati. Scelta tra più alternative. Scelta con funzione obiettivo definita per casi. Scelta nel caso continuo e nel caso discreto. Gestione delle scorte, con prezzo della materia prima costante. Scelta in condizioni di certezza con effetti differiti. Investimenti finanziari e investimenti industriali: criterio dell'attualizzazione. Criterio del tasso interno di rendimento. Scelta in condizioni di incertezza con effetti immediati. Criterio del valore medio, criterio del pessimista	
Abilità		Competenze	
1.d. Costruire modelli risolutivi di problemi utilizzando equazioni e disequazioni 1.f. Applicare i metodi matematici ai contesti di domanda/offerta, costi di produzione, costi/ricavi/profitti 2.a. Costruire modelli matematici per rappresentare fenomeni delle scienze economiche e sociali, anche utilizzando gli strumenti dell'analisi 2.e. Risolvere e rappresentare in modo formalizzato problemi finanziari ed economici 2.f. Utilizzare strumenti di analisi matematica e di ricerca operativa nello studio di fenomeni economici e nelle applicazioni alla realtà aziendale		Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento	

3.b. Rappresentare dati e funzioni per mezzo di software specifici 4.a. Individuare e riassumere momenti significativi nella storia del pensiero matematico	
---	--

METODOLOGIE E STRUMENTI ADOTTATI

Le metodologie didattiche adottate sono state: la lezione frontale, la lezione partecipata, la discussione guidata, il problem solving e il metodo induttivo.

Come strumenti sono stati usati il libro di testo e fotocopie/dispense.

TIPOLOGIA DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Per la valutazione sono state utilizzate verifiche formative e sommative, come ad esempio interrogazioni e compiti scritti, e si è tenuto conto delle conoscenze acquisite e del loro grado di interiorizzazione, dei progressi compiuti e delle capacità operative raggiunte.

Nel corso dell'anno la classe ha sempre mostrato interesse nei confronti della disciplina e, tranne qualche caso isolato, tutti hanno partecipato costantemente e attivamente alle lezioni. Anche lo studio a casa è stato, complessivamente, assiduo. Per quanto riguarda il livello raggiunto si possono individuare tre gruppi: uno, molto numeroso, formato da studenti/studentesse che hanno sempre conseguito ottimi risultati; un secondo gruppo, meno numeroso, che ha raggiunto livelli discreti e infine qualche alunno, che a causa di lacune pregresse e discontinuità nello studio, ha raggiunto un livello appena sufficiente.

TESTI DI RIFERIMENTO

“CORSO DI MATEMATICA Matematica generale e applicata all'economia” vol. 5 di Bruna Consolini, A. Maria Gambotto, Daniele Manzone.

Casa ed. TRAMONTANA

Altamura, 07 maggio 2026

Il Docente
MARIA LOSPALLUTO

**PROGRAMMAZIONE DIDATTICA DISCIPLINARE
DI LINGUA E CULTURA INGLESE**

Docente	Moramarco Maria
Classe	VB AFM
Materia	Inglese

CONOSCENZE (<i>Linee guida – Quinto anno</i>)	
Organizzazione del discorso nelle principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali. Modalità di produzione di testi comunicativi relativamente complessi, scritti e orali, anche con l'ausilio di strumenti multimediali e per la fruizione in rete. Strategie di esposizione orale e d'interazione in contesti di studio e di lavoro, anche formali. Strategie di comprensione di testi relativamente complessi riguardanti argomenti socio-culturali, in particolare il settore di indirizzo. Strutture morfosintattiche adeguate alle tipologie testuali e ai contesti d'uso, in particolare professionali. Lessico e fraseologia convenzionale per affrontare situazioni sociali e di lavoro; varietà di registro e di contesto. Aspetti socio-culturali dei Paesi anglofoni, riferiti in particolare al settore d'indirizzo. Modalità e problemi basilari della traduzione di testi tecnici	
ABILITÀ (<i>Linee guida – Quinto anno</i>)	COMPETENZE (<i>Linee guida – Quinto anno</i>)
Esprimere e argomentare le proprie opinioni con relativa spontaneità nell'interazione su argomenti generali, di studio e di lavoro. Utilizzare strategie nell'interazione e nell'esposizione orale in relazione agli elementi di contesto. Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi orali in lingua standard, riguardanti argomenti noti d'attualità, di studio e di lavoro.	Padroneggiare la lingua straniera per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio che di lavoro

Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi scritti relativamente complessi riguardanti argomenti di attualità, di studio e di lavoro. Comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, messaggi orali e filmati divulgativi su tematiche di settore Produrre le principali tipologie testuali, scritte e orali coerenti e coesi, anche tecnico-professionali, riguardanti esperienze, situazioni e processi relativi al proprio settore di indirizzo. Trasporre in lingua italiana brevi testi scritti in lingua straniera relativi all'ambito di studio e di lavoro e viceversa. Riconoscere la dimensione culturale della lingua ai fini della mediazione linguistica e della comunicazione interculturale.	Individuare e utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare. Applicare con sicurezza le conoscenze acquisite in situazioni nuove e operare collegamenti interdisciplinari Sviluppare capacità di ricerca e di organizzazione di percorsi anche interdisciplinari in vista dell'Esame di maturità.
Competenze chiave per l'apprendimento permanente	☒ competenza alfabetica funzionale ☒ competenza multilinguistica ☐ competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria (STEM) ☐ competenza digitale ☒ competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, ☒ competenza in materia di cittadinanza ☒ competenza imprenditoriale ☒ competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

MODULI

MODULO 1	
Denominazione	THE BUSINESS TRANSACTION
Conoscenze	• Incoterms • Methods of payment in international trade • Payment terms: pre-payment, cash on delivery, payment after delivery

Abilità		Competenze	
- Cercare informazioni specifiche per completare documenti internazionali; - raccogliere e selezionare informazioni necessarie per portare a termine un compito specifico		- Comprendere e sostenere una conversazione telefonica relativa ai metodi di pagamento nel commercio Internazionale; persuadere, dare suggerimenti, negoziare. - Capire i dati contenuti nei documenti del contratto di vendita	
MODULO 2			
Denominazione	DOCUMENTS IN INTERNATIONAL TRADE AND TRANSPORT MODES		
Conoscenze	- The invoice - The certificate of origin - The packing list - Modes of transport - Packing		
Abilità		Competenze	
- Comprendere le informazioni principali su tipi e condizioni di trasporto e di imballaggio - Comprendere informazioni specifiche per completare i documenti		- Padroneggiare l'inglese per scopi comunicativi - Utilizzare l'inglese commerciale per interagire in ambiti e contesti professionali - Preparare una fattura	
MODULO 3			
Denominazione	BANKING		
Conoscenze	- Banking services - Online banking - Online security		
Abilità		Competenze	
- Illustrare il sistema bancario e i diversi tipi di banche e istituzioni finanziarie - Descrivere i vantaggi e gli svantaggi dei servizi bancari digitali		- Informare sui servizi bancari - Utilizzare un documento bancario - Comprendere informazioni specifiche relative ai pagamenti internazionali	

MODULO 4	
Denominazione	FINANCE
Conoscenze	• The Stock Exchange • The Bull and Bear markets • The Wall Street Crash and the New Deal • The 21st century financial crises
Abilità	
• Produrre descrizioni ed esposizioni di argomenti finanziari; • Comprendere il funzionamento della Borsa • Evidenziare cause e conseguenze delle maggiori crisi finanziarie del 21° secolo	• Comprendere le informazioni specifiche riguardanti le Borse
MODULO 5	
Denominazione	MARKETING
Conoscenze	• The marketing concept • The marketing plan and process • Market research • SWOT analysis • Segmentation and targeting • The marketing mix
Abilità	
Competenze	
• Comprendere informazioni generali riguardanti la ricerca di mercato • comprendere globalmente e nel dettaglio testi, articoli e documenti orali relativi alle strategie e tattiche di mercato	• Padroneggiare l'inglese per scopi comunicativi • Utilizzare l'inglese commerciale per interagire in ambiti e contesti professionali

MODULO 6	
Denominazione	
ADVERTISING	
Conoscenze	- Advertising strategies - Features of an advertisement - Advertising Media
Abilità	Competenze
- Comprendere informazioni generali riguardanti la pubblicità sui diversi media - Ascoltare messaggi pubblicitari per identificarne la tipologia	- Padroneggiare l'inglese per scopi comunicativi - Utilizzare l'inglese commerciale per interagire in ambiti e contesti professionali

MODULO 7	
Denominazione	
THE EU	
Conoscenze	- The EU: origins and main treaties - European Union Institutions - Next Generation EU - The universal declaration of Human Rights
Abilità	Competenze
- Comprendere informazioni generali riguardanti i benefici e gli svantaggi dell'Unione Europea - comprendere globalmente e nel dettaglio testi, articoli relativi alla EU	- Condurre una presentazione orale sull'Unione Europea - Discutere questioni sociali, politiche e culturali legate alla EU

METODOLOGIE E STRUMENTI ADOTTATI

Per il raggiungimento degli obiettivi prefissati, l'azione didattica si è basata sull'**approccio comunicativo**, integrato da metodologie attive. Gli strumenti utilizzati hanno incluso il libro di testo in adozione, supporti digitali interattivi (LIM, piattaforme di condivisione) e materiali autentici, volti a potenziare le quattro abilità linguistiche fondamentali e le competenze trasversali di cittadinanza.

TIPOLOGIA DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Al fine di rendere la valutazione oggettiva e controllabile sono stati stabiliti dei parametri in relazione al fatto che l'apprendente va considerato nella sua globalità, alla luce delle indicazioni europee sulle competenze chiave di cittadinanza, tenendo conto:

- delle competenze acquisite in base agli indicatori di livello del “Quadro di riferimento europeo per le lingue straniere”
- delle conoscenze acquisite, sia di tipo informativo che di tipo concettuale e del loro grado di interiorizzazione
- delle capacità operative raggiunte e dell'interesse, della serietà e dell'impegno.

Sono stati individuate quattro fasce di livelli:

- Un esiguo numero di alunni, dotato di buone capacità di ascolto e di assimilazione dei contenuti, ha dimostrato partecipazione attenta, metodo di studio sistematico e un apprezzabile livello di conoscenze e competenze;
- una seconda fascia di alunni si è attestata su un livello di profitto più che sufficiente e ha mostrato un impegno quasi sempre costante nello studio;
- una terza fascia di alunni si è attestata su un livello di profitto sufficiente e ha mostrato un impegno non sempre costante nello studio;
- un'ultima fascia ha evidenziato gravi lacune nelle conoscenze di base, mediocri capacità di concentrazione e autonomia nell'apprendimento.

Per quanto riguarda le verifiche formative, le tipologie utilizzate sono state: prove strutturate sul lessico, strutture e funzioni; comprensione e produzione di testi orali; interazione con l'insegnante e/o con i compagni; drammatizzazione; lettura e comprensione di testi di vario tipo; redazione di lettere, e-mail, di tipo personale e professionale; produzione di dialoghi, testi narrativi, descrittivi, regolativi, informativi. Attenzione è stata riservata all'abilità di ascolto.

Per quanto riguarda le verifiche sommative, sono state proposte attività strutturate e semi-strutturate, comprensione di un testo, produzione guidata e libera, per valutare il raggiungimento degli obiettivi operativo-cognitivi che ogni modulo didattico propone.

TESTI DI RIFERIMENTO

BUSINESS FOR THE FUTURE di M. Scagliarini e K. Gralton (Zanichelli)

Altamura, 07 maggio 2026

Il Docente

Maria Moramarco

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA DISCIPLINARE DI ITALIANO

Docente	Claudia Di Lorenzo
Classe	VBAFM
Materia	ITALIANO

CONOSCENZE (*Linee guida – Quinto anno*)

Lingua

Processo storico e tendenze evolutive della lingua italiana dall'Unità nazionale ad oggi.
 Caratteristiche dei linguaggi specialistici e del lessico tecnico-scientifico.
 Strumenti e metodi di documentazione per approfondimenti letterari e tecnici
 Tecniche compositive per diverse tipologie di produzione scritta.
 Repertori dei termini tecnici e scientifici relativi al settore d'indirizzo anche in lingua straniera.
 Struttura di un curriculum vitae e modalità di compilazione del CV europeo.

Letteratura

Elementi e principali movimenti culturali della tradizione letteraria dall'Unità d'Italia ad oggi con riferimenti alle letterature di altri Paesi.
 Autori e testi significativi della tradizione culturale italiana e di altri popoli.
 Modalità di integrazione delle diverse forme di espressione artistica e letteraria.
 Metodi e strumenti per l'analisi e l'interpretazione dei testi letterari.

Altre espressioni artistiche

Arti visive nella cultura del Novecento.
 Criteri per la lettura di un'opera d'arte.
 Beni artistici ed istituzioni culturali del territorio

ABILITÀ <i>(Linee guida – Quinto anno)</i>	COMPETENZE <i>(Linee guida – Quinto anno)</i>
<u>Lingua</u> Identificare momenti e fasi evolutive della lingua italiana con particolare riferimento al Novecento. Individuare aspetti linguistici, stilistici e culturali dei/nei testi letterari più rappresentativi. Individuare le correlazioni tra le innovazioniscientifichetechnologicheelettertrasformazionilinguistiche. Produrre testi scritti di diversa tipologia e complessità. Produrre relazioni, sintesi, commenti e da altri testi di ambito professionale con linguaggio specifico.	Produrre testi scritti/orali di diversa tipologia e complessità, e con diversa finalità comunicativa. Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini di un apprendimento permanente. Padroneggiare il patrimonio espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici e tecnologici. Riconoscere le linee essenziali della storia delle

Utilizzare termini tecnici e scientifici anche in lingue diverse dall'italiano. Elaborare il proprio curriculum vitae in formato europeo Letteratura Contestualizzare l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana dall'Unità d'Italia ad oggi in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici e scientifici di riferimento. Identificare e analizzare temi, argomenti e idee sviluppate dai principali autori della letteratura italiana e di altre letterature.	Idee, della cultura, delle arti e orientarsi agevolmente tra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico
Competenze chiave per l'apprendimento permanente	☒ competenza alfabetica funzionale ☒ competenza multilinguistica ☐ competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria (STEM) ☒ competenza digitale ☒ competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, ☒ competenza in materia di cittadinanza ☒ competenza imprenditoriale ☒ competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

MODULI

MODULO 1		
Denominazione	Il secondo Ottocento: arte e letteratura si incrociano	
Conoscenze	Il Positivismo Il Naturalismo Il Verismo e Giovanni Verga	
Abilità		Competenze
Contestualizzare testi e opere letterarie, artistiche e scientifiche di differenti epoche e realtà territoriali in rapporto alla tradizione culturale italiana e di altri popoli, riconoscendo i tratti peculiari o comuni alle diverse culture nella produzione letteraria, artistica, scientifica e tecnologica contemporanea. Individuare i caratteri specifici di un testo letterario, scientifico, tecnico, storico, critico ed		nn. 1 – 2- 3

artistico, riconoscendone i caratteri stilistici e strutturali di testi letterari, artistici, scientifici e tecnologici e le linee di sviluppo storico-culturale della lingua italiana (analisi del patrimonio artistico riferita, in particolare, al proprio territorio.) Utilizzare il codice lingua in maniera adeguata al contesto comunicativo, sostenendo con argomentazioni coerenti le proprie affermazioni	
MODULO 2	
Denominazione	Decadentismo ed Irrazionalismo nell'Europa di fine secolo
Conoscenze	Il Simbolismo in Francia e in Italia. (Baudelaire, Mallarmé) La psicoanalisi: Freud L'estetismo di Wilde Il Decadentismo: Pascoli e D'Annunzio. Il Futurismo: Marinetti
Abilità	Competenze
Contestualizzare testi e opere letterarie, artistiche e scientifiche di differenti epoche e realtà territoriali in rapporto alla tradizione culturale italiana e di altri popoli, riconoscendo i tratti peculiari o comuni alle diverse culture nella produzione letteraria, artistica, scientifica e tecnologica contemporanea. Individuare i caratteri specifici di un testo letterario, scientifico, tecnico, storico, critico ed artistico, riconoscendone i caratteri stilistici e strutturali di testi letterari, artistici, scientifici e tecnologici e le linee di sviluppo storico-culturale della lingua italiana (analisi del patrimonio artistico riferita, in particolare, al proprio territorio.) Utilizzare il codice lingua in maniera adeguata al contesto comunicativo, sostenendo con argomentazioni coerenti le proprie affermazioni	nn. 1 – 2- 3
MODULO 3	
Denominazione	Il romanzo della modernità
Conoscenze	Italo Svevo Luigi Pirandello
Abilità	Competenze
Contestualizzare testi e opere letterarie, artistiche e scientifiche di differenti epoche e realtà territoriali in rapporto alla tradizione culturale italiana e di altri popoli, riconoscendo i tratti peculiari o comuni alle diverse culture nella produzione letteraria, artistica, scientifica e tecnologica	nn. 1 – 2- 3

contemporanea.	
Individuare i caratteri specifici di un testo letterario, scientifico, tecnico, storico, critico ed artistico, riconoscendone i caratteri stilistici e strutturali di testi letterari, artistici, scientifici e tecnologici e le linee di sviluppo storico-culturale della lingua italiana.(analisi del patrimonio artistico riferita, in particolare, al proprio territorio.)	
Utilizzare il codice lingua in maniera adeguata al contesto comunicativo, sostenendo con argomentazioni coerenti le proprie affermazioni	

MODULO 4

Denominazione	La poesia del Novecento	
Conoscenze	Giuseppe Ungaretti: lo sguardo critico attraverso il Novecento L'esperienza dell'Ermetismo tra le due guerre: Salvatore Quasimodo	
Abilità		Competenze
Contestualizzare testi e opere letterarie, artistiche e scientifiche di differenti epoche e realtà territoriali in rapporto alla tradizione culturale italiana e di altri popoli, riconoscendo i tratti peculiari o comuni alle diverse culture nella produzione letteraria, artistica, scientifica e tecnologica contemporanea.		nn. 1 – 2- 3
Individuare i caratteri specifici di un testo letterario, scientifico, tecnico, storico, critico ed artistico, riconoscendone i caratteri stilistici e strutturali di testi letterari, artistici, scientifici e tecnologici e le linee di sviluppo storico-culturale della lingua italiana (analisi del patrimonio artistico riferita, in particolare, al proprio territorio.) Utilizzare il codice lingua in maniera adeguata al contesto comunicativo, sostenendo con argomentazioni coerenti le proprie affermazioni.		

MODULO 5

Denominazione	La narrativa memoriale tra Resistenza ed Olocausto	
Conoscenze	Il neorealismo. La memorialistica di Primo Levi e la narrativa della Resistenza .	
Abilità		Competenze
Contestualizzare testi e opere letterarie, artistiche e scientifiche di differenti epoche e realtà territoriali in rapporto alla tradizione culturale italiana e di		nn. 1 – 2- 3

altri popoli, riconoscendo i tratti peculiari o comuni alle diverse culture nella produzione letteraria, artistica, scientifica e tecnologica contemporanea. Individuare i caratteri specifici di un testo letterario, scientifico, tecnico, storico, critico ed artistico, riconoscendone i caratteri stilistici e strutturali di testi letterari, artistici, scientifici e tecnologici e le linee di sviluppo storico-culturale della lingua italiana (analisi del patrimonio artistico riferita, in particolare, al proprio territorio.) Utilizzare il codice lingua in maniera adeguata al contesto comunicativo, sostenendo con argomentazioni coerenti le proprie affermazioni.	
MODULO 6	
Denominazione	Impariamo a comunicare
Conoscenze	Conoscenze in merito a: Relazione scritta e orale; analisi del testo; analisi e produzione di un testo argomentativo; riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità
Abilità	Competenze
Produrre testi di diversa tipologia Sostenere conversazioni e colloqui su tematiche predefinite anche professionali (in preparazione del colloquio orale dell'esame di stato)	n. 1

METODOLOGIE E STRUMENTI ADOTTATI

Libri di testo, fotocopie, schede. Le attività didattiche: lezioni frontali, dibattiti, conversazioni, dialoghi, lavori di gruppo, giochi finalizzati.

La metodologia è sempre di carattere problematico: induttivo – deduttivo, esperienziale, che parte, se e quando possibile, dall'esperienza personale di ciascun alunno.

TIPOLOGIA DI VERIFICA E VALUTAZIONE

La valutazione ha tenuto conto dei risultati delle verifiche scritte o orali, dell'impegno investito, della partecipazione alle attività didattiche, delle abilità e delle conoscenze acquisite, dei progressi rispetto alla situazione di partenza. Livello ottimo: 5 alunni; discreto: 8 alunni; sufficiente: 1 alunno totalmente insufficiente: nessuno.

TESTI DI RIFERIMENTO

Baldi, Giusso, Ranzetti, Zaccaria *Le occasioni della Letteratura*, volume 3, dall'età post-unitaria ai giorni nostri, Paravia, Milano

Altamura, 07 maggio 2026

Il Docente

Claudia Di Lorenzo

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA DISCIPLINARE DI STORIA

Docente	Claudia DI LORENZO
Classe	V BAFM
Materia	STORIA

CONOSCENZE (<i>Linee guida – Quinto anno</i>)	
Principali persistenze e processi di trasformazione tra la fine del secolo XIX e il secolo XXI, in Italia, in Europa e nel mondo. Aspetti caratterizzanti la storia del Novecento ed il mondo attuale (quali in particolare: industrializzazione e società post-industriale; limiti dello sviluppo; violazioni e conquiste dei diritti fondamentali; nuovi soggetti e movimenti; Stato sociale e sua crisi; globalizzazione).	
ABILITÀ (<i>Linee guida – Quinto anno</i>)	COMPETENZE (<i>Linee guida – Quinto anno</i>)
Restituire conoscenze adeguate utilizzando un linguaggio specifico pertinente in relazione agli argomenti trattati, ricostruendo processi di trasformazione e individuando elementi di persistenza e discontinuità nonché i cambiamenti culturali, scientifico-tecnologici, socio-economici e politico- istituzionali. Utilizzare e applicare categorie, metodi e strumenti della ricerca e/o fonti storiche di diversa tipologia e/o testi di diverso orientamento storiografico per analizzare problematiche significative del periodo considerato. Organizzare la riflessione coerentemente con l'argomento proposto, utilizzando in modo adeguato gli strumenti espressivi e il lessico specifico	1. Collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico/culturale ed etica, nella consapevolezza della storicità dei saperi. 2. Riconoscere gli aspetti geografici ecologici e territoriali dell'ambiente naturale e antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, socio/culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo anche correlando la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento. 3. Potenziare l'utilizzo del linguaggio specifico delle scienze storico-sociali.
Competenze chiave per l'apprendimento permanente	☒ competenza alfabetica funzionale ☒ competenza multilinguistica ☐ competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria (STEM) ☒ competenza digitale

	☒ competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, ☒ competenza in materia di cittadinanza ☒ competenza imprenditoriale ☒ competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali
--	---

MODULI

MODULO 1	
Denominazione	L'età dell'Imperialismo e la Grande Guerra
Conoscenze	La società di massa e i partiti di massa. L'Italia di Giolitti. I conflitti politici e le diverse concezioni del potere in Europa. La Grande Guerra. Il primo dopoguerra e la nascita del Fascismo in Italia. Economia e società europea nel dopoguerra. La crisi del '29.
Abilità	Competenze
Restituire conoscenze adeguate utilizzando un linguaggio specifico pertinente in relazione agli argomenti trattati, ricostruendo processi di trasformazione e individuando elementi di persistenza e discontinuità nonché i cambiamenti culturali, scientifico-tecnologici, socio-economici e politico-istituzionali. Utilizzare e applicare categorie, metodi e strumenti della ricerca e/o fonti storiche di diversa tipologia e/o testi di diverso orientamento storiografico per analizzare problematiche significative del periodo considerato. Organizzare la riflessione coerentemente con l'argomento proposto, utilizzando in modo adeguato gli strumenti espressivi e il lessico specifico.	nn. 1 - 2 - 3
MODULO 2	
Denominazione	Democrazie e dittature tra le due guerre mondiali
Conoscenze	Lo sviluppo del Fascismo. Nascita e sviluppo del Nazismo. La Rivoluzione Russa e la trasformazione della Russia zarista in uno stato socialista
Abilità	Competenze
Restituire conoscenze adeguate utilizzando un linguaggio specifico pertinente in relazione agli argomenti trattati, ricostruendo processi di	nn. 1 - 2 - 3

trasformazione e individuando elementi di persistenza e discontinuità nonché i cambiamenti culturali, scientifico-tecnologici, socio-economici e politico-istituzionali. Utilizzare e applicare categorie, metodi e strumenti della ricerca e/o fonti storiche di diversa tipologia e/o testi di diverso orientamento storiografico per analizzare problematiche significative del periodo considerato. Organizzare la riflessione coerentemente con l'argomento proposto, utilizzando in modo adeguato gli strumenti espressivi e il lessico specifico.	
MODULO 3	
Denominazione	Il secondo conflitto mondiale e i nuovi equilibri del dopoguerra
Conoscenze	La seconda guerra mondiale; il dopoguerra: la nascita della Repubblica Focus generale: anni 50/90 (Italia, miracolo economico e prospettive politiche). Gli anni di piombo. L'Italia dalla prima alla seconda Repubblica).
Abilità	Competenze
Restituire conoscenze adeguate utilizzando un linguaggio specifico pertinente in relazione agli argomenti trattati, ricostruendo processi di trasformazione e individuando elementi di persistenza e discontinuità nonché i cambiamenti culturali, scientifico-tecnologici, socio-economici e politico-istituzionali. Utilizzare e applicare categorie, metodi e strumenti della ricerca e/o fonti storiche di diversa tipologia e/o testi di diverso orientamento storiografico per analizzare problematiche significative del periodo considerato. Organizzare la riflessione coerentemente con l'argomento proposto, utilizzando in modo adeguato gli strumenti espressivi e il lessico specifico.	nn. 1 - 2 - 3

MODULO 4		
Denominazione		
Conoscenze		
	Abilità	Competenze
	Restituire conoscenze adeguate utilizzando un linguaggio specifico pertinente in relazione agli argomenti trattati, ricostruendo processi di trasformazione e individuando elementi di persistenza e discontinuità nonché i cambiamenti culturali, scientifico-tecnologici, socio-economici e politico-istituzionali. Utilizzare e applicare categorie, metodi e strumenti della ricerca e/o fonti storiche di diversa tipologia e/o testi di diverso orientamento storiografico per analizzare problematiche significative del periodo considerato. Organizzare la riflessione coerentemente con l'argomento proposto, utilizzando in modo adeguato gli strumenti espressivi e il lessico specifico.	nn. 1 - 2 - 3

METODOLOGIE E STRUMENTI ADOTTATI

libri di testo, fotocopie, schede. Le attività didattiche : lezioni frontali, dibattiti, conversazioni, dialoghi, lavori di gruppo, giochi finalizzati, ecc. La metodologia è sempre di carattere problematico: induttivo – deduttivo, esperienziale, che parte, se e quando possibile, dall'esperienza personale di ciascun alunno

TIPOLOGIA DI VERIFICA E VALUTAZIONE

La valutazione ha tenuto conto dei risultati delle verifiche scritte e/o orali, dell'impegno investito, della partecipazione alle attività didattiche, delle abilità e delle conoscenze acquisite, dei progressi rispetto alla situazione di partenza. Livello ottimo: 5 alunni; discreto: 8 alunni; sufficiente: 1 alunno; totalmente insufficiente: nessuno.

TESTI DI RIFERIMENTO

Gentile, Ronga, Rossi, Digo, *Specchio Magazine* 5, Editrice La Scuola

Altamura, 07 maggio 2026

Il Docente

Claudia Di Lorenzo

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA DISCIPLINARE DI DIRITTO

Docente	LEMMA SUSANNA
Classe	V B AFM
Materia	DIRITTO PUBBLICO

CONOSCENZE (*Linee guida – Quinto anno*)

Compiti e funzioni delle istituzioni locali, nazionali con particolare riferimento ai rapporti con l'impresa

ABILITA' (*Linee guida – Quinto anno*)**COMPETENZE** (*Linee guida – Quinto anno*)

Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale

Individuare le interrelazioni tra i soggetti giuridici che intervengono nello sviluppo economico e sociale territoriale.

Competenze chiave per l'apprendimento permanente

- ☐ competenza alfabetica funzionale
- ☐ competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare,
- ☐ competenza in materia di cittadinanza
- ☐ competenza imprenditoriale
- ☐ competenza in materia di consapevolezza ed

MODULI**MODULO 1**

<i>Denominazione</i>	LO STATO E LA COSTITUZIONE	
<i>Conoscenze</i>	Gli elementi costitutivi dello Stato: popolo, territorio e sovranità. I modi di acquisto della cittadinanza. Forme di Stato e forme di Governo. Le funzioni dello Stato. La Costituzione dello Stato italiano. I diversi tipi di Costituzione. La struttura della Costituzione e i suoi principi fondamentali	
<i>Abilità</i>	<i>Competenze</i>	
Descrivere gli elementi costitutivi dello Stato. Distinguere i vari modi di acquisto della cittadinanza. Individuare il territorio dello Stato e gli elementi che lo compongono. Definire la nozione e i caratteri della	Individuare l'origine e il ruolo dello Stato come ente politico. Comprendere la funzione della Costituzione come legge fondamentale dello Stato.	

sovranità. Comprendere la distinzione tra Costituzione formale e materiale. Confrontare i diversi tipi di Costituzione.	
MODULO 2	
<i>Denominazione</i>	L'ORGANIZZAZIONE COSTITUZIONALE DELLO STATO.
<i>Conoscenze</i>	Democrazia diretta e rappresentativa: il diritto di voto, il referendum abrogativo. Il Parlamento: struttura, organizzazione e funzionamento. Lo status dei membri del Parlamento. Il Presidente della Repubblica: requisiti, elezione, supplenza e poteri. Le prerogative e la responsabilità del Capo dello Stato. Il Governo: composizione, formazione e funzioni. Le attribuzioni della Corte Costituzionale. I principi dell'attività giurisdizionale e la funzione della Magistratura.
<i>Abilità</i>	<i>Competenze</i>
Evidenziare i rapporti tra Parlamento e Governo. Spiegare la natura e il contenuto delle prerogative parlamentari. Riconoscere il ruolo di garante della Costituzione del Presidente della Repubblica. Distinguere gli atti presidenziali dagli atti governativi. Analizzare gli organi e le funzioni del Governo. Descrivere il procedimento di formazione del Governo. Definire le attribuzioni della Corte Costituzionale. Individuare i principi dell'attività giurisdizionale e la funzione della magistratura.	Inquadrare gli organi statali nell'ambito dell'ordinamento costituzionale. Comprendere il ruolo e rapporti tra i diversi organi costituzionali.

METODOLOGIE E STRUMENTI ADOTTATI

Lo studente è stato considerato protagonista dell'apprendimento, per cui la sua partecipazione al processo didattico-educativa è stata imprescindibile.

Lezioni frontali, lavori di gruppo, lettura articoli dal web, discussioni e lavori individuali sono stati utilizzati nella didattica quotidiana.

Si è fatto ricorso all'uso, a seconda delle necessità didattiche, del metodo induttivo e di quello deduttivo.

L'insegnante ha avuto, in genere, il ruolo di guida, di animatore e coordinatore dell'azione didattico-educativa.

Strumenti di lavoro sono stati i libri di testo, articoli dal web, il codice civile, quotidiani, eventuali aggiornamenti desunti da fonti varie.

TIPOLOGIA DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Le verifiche sono state attivate anche in preparazione dell'Esame di Stato e hanno avuto una scansione organica e regolare durante l'intero anno scolastico.

La classe, poco numerosa, si può distinguere in tre gruppi:

- un primo gruppo, costituito da pochi studenti, ha raggiunto eccellenti/ottimi risultati grazie all'impegno profuso nello studio e alla partecipazione attiva e costruttiva all'attività didattica;
- un secondo piccolo gruppo, motivato nello studio , diligente e adeguatamente responsabile, ha raggiunto buoni/ discreti risultati;
- un terzo gruppo, molto esiguo, sufficientemente interessato all'attività didattica, si è impegnato nello studio anche se in modo non sempre costante; ha tuttavia raggiunto risultati sufficienti.

TESTI DI RIFERIMENTO

Testo utilizzato: Libro di testo: M. Capiluppi “A buon diritto” 3 ed. Tramontana
-Costituzione italiana

Altamura, 07 maggio 2026

La Docente
Prof.ssa Susanna Lemma

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA DISCIPLINARE DI ECONOMIA POLITICA

Docente	LEMMA SUSANNA
Classe	V B AFM
Materia	ECONOMIA POLITICA

CONOSCENZE (<i>Linee guida – Quinto anno</i>)	
Strumenti e funzioni di politica economica con particolare riferimento alla finanza pubblica. Bilancio dello Stato. Sistema tributario italiano.	
ABILITA' (<i>Linee guida – Quinto anno</i>)	COMPETENZE (<i>Linee guida – Quinto anno</i>)
Riconoscere la natura e gli effetti di politiche economico-finanziarie poste in essere per la governance di un settore o di un intero paese Riconoscere il ruolo del bilancio dello Stato come strumento di politica economica Analizzare le tipologie di tributi e gli effetti della pressione fiscale	1) Riconoscere e interpretare a. i macrofenomeni economici nazionali e internazionali b. le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali, per coglierne le ripercussioni in un dato contesto
Competenze chiave per l'apprendimento permanente	☐ competenza alfabetica funzionale ☐ competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, ☐ competenza in materia di cittadinanza ☐ competenza imprenditoriale ☐ competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

MODULI**MODULI 1-2-3-4**

MODULI 1-2-3-4	
Denominazione	La finanza pubblica e il bilancio dello Stato
Conoscenze	U.D. 1 L'operatore pubblica Amministrazione Le spese pubbliche Le entrate pubbliche U.D. 2 Il bilancio dello Stato Le funzioni La normativa Caratteristiche e principi (art. 81 Cost.) Le fasi del processo del bilancio
Abilità	Competenze
a. Riconoscere la natura e gli effetti di politiche economico-finanziarie poste in essere per la governance di un settore o di un intero paese b. Riconoscere il ruolo del bilancio dello Stato come strumento di politica economica	N. 1
MODULO 5	
Denominazione	Il sistema tributario italiano
Conoscenze	U.D. 1 Principi generali Le imposte Equità, certezza e semplicità dell'imposizione Gli effetti economici (effetti microeconomici: evasione, elusione, rimozione, traslazione) U.D. 2 Il sistema tributario L'IRPEF: caratteristiche I redditi ai fini IRPEF determinazione dell'imponibile determinazione dell'imposta
Abilità	Competenze
c. Analizzare le tipologie di tributi e gli effetti della pressione fiscale	N.1

METODOLOGIE E STRUMENTI ADOTTATI

Lo studente è stato considerato protagonista dell'apprendimento, per cui la sua partecipazione al processo didattico-educativo è stata imprescindibile.

Lezioni frontali, lavori di gruppo, lettura articoli dal web, discussioni e lavori individuali sono stati utilizzati nella didattica quotidiana.

Si è fatto ricorso all'uso, a seconda delle necessità didattiche, del metodo induttivo e di quello deduttivo.

L'insegnante ha avuto, in genere, il ruolo di guida, di animatore e coordinatore dell'azione didattico-educativa.

Strumenti di lavoro sono stati i libri di testo, articoli dal web, il codice civile, quotidiani, eventuali aggiornamenti desunti da fonti varie.

TIPOLOGIA DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Le verifiche sono state attivate anche in preparazione dell'Esame di Stato e hanno avuto una scansione organica e regolare durante l'intero anno scolastico.

La classe, poco numerosa, si può distinguere in tre gruppi:

- un primo gruppo, costituito da pochi studenti, ha raggiunto eccellenti/ottimi risultati grazie all'impegno profuso nello studio e alla partecipazione attiva e costruttiva all'attività didattica;
- un secondo piccolo gruppo, motivato nello studio, diligente e adeguatamente responsabile, ha raggiunto buoni/ discreti risultati;
- un terzo gruppo, molto esiguo, sufficientemente interessato all'attività didattica, si è impegnato nello studio in modo non sempre costante; ha tuttavia raggiunto risultati sufficienti.

TESTI DI RIFERIMENTO

Libro di testo: Gagliardini- Palmerio Le Monnier

“ECONOMIA POLITICA-POLITICA ECONOMICA E FINANZA PUBBLICA”

Altamura, 07 maggio 2026

Il Docente

Prof.ssa Susanna Lemma

PROGRAMMA DELLE SINGOLE DISCIPLINE

Programma di: **ITALIANO**

Anno Scolastico 2025/2026

Il secondo Ottocento:

Positivismo e Naturalismo fra Ottocento e Novecento

Giovanni Verga:

1. la I fase: il romanzo storico e romantico (*Impersonalità e regressione*)
2. la conversione verista: le novelle (*Rosso Malpelo*)
3. il capolavoro: I Malavoglia (*Il mondo arcaico e l'irruzione della storia, valori ideali ed interesse economico, l'addio al mondo pre-moderno*)
4. Mastro Don Gesualdo (*la morte di mastro Don Gesualdo*)

Decadentismo ed Irrazionalismo nell'Europa di fine secolo:

Il ruolo culturale della Francia, la visione del mondo decadente: Charles Baudelaire, da “I fiori del male”

L'albatro

Il Simbolismo, L'irrazionalismo di Primo Novecento.

Giovanni Pascoli: la perfezione del “nido”, equilibrio perfetto nel mondo delle piccole cose

- vita e opere
- l'ideologia pascoliana: socialismo umanitario e nazionalismo colonialistico
- la lingua e lo stile : l'innovazione stilistica, il fonosimbolismo
- il “fanciullino”: (*una poetica “decadente”*)
- Myricae ed i Canti di Castelvecchio (*X Agosto, Arano, Temporale, Novembre, il Lampo*)

Gabriele D'Annunzio: l'arte di “consumo” nella società di massa

- vita e opere
- le fasi della produzione letteraria e della poetica
- le Laudi (da Alcyone *La pioggia nel pineto*)
- i Romanzi (*La prosa notturna*)

Il novecento: ideologie e nuove mentalità

Crisi del positivismo, relatività e psicoanalisi, pensiero negativo di Nietzsche e intuizioni di Bergson;

La stagione delle avanguardie: il Futurismo (*il Manifesto del Futurismo da Il Futurismo, Manifesto tecnico della letteratura futurista*)

Filippo Tommaso Marinetti (il Bombardamento di Adrianopoli da *Zang Tumb Tumb*)

Il romanzo della modernità:

Italo Svevo: l'inettitudine dell'io tra ironia e psicoanalisi

- vita e opere
- la formazione culturale ed il pensiero
- i primi due romanzi;
 - La Coscienza di Zeno (1923-2023) (*il fumo / psico-analisi, la profezia di una apocalisse cosmica*)

Luigi Pirandello: crisi di identità e automazione straniente

- vita e “trappola sociale”
- il pensiero di Pirandello: realtà cangiante e realismo conoscitivo, la poetica dell'Umorismo (da “L'Umorismo” *L'arte che scompone il reale*)
- Novelle per un anno *Il treno ha fischiato*
- i Romanzi:
 - (da Il fu Mattia Pascal *La costruzione della nuova identità e la sua crisi*,
 - (da Uno, nessuno e centomila *Nessun nome*)
 - (da I quaderni di Serafino Gubbio operatore *Viva la macchina che meccanizza la vita*), gli esordi teatrali, la rivoluzione del “teatro nel teatro”

La poesia del Novecento

Giuseppe Ungaretti: **alla ricerca della serenità perduta tra orrori bellici e fede cristiana**

- vita ed opere
- le raccolte poetiche:
 - l'Allegria, (*Veglia, Sono una creatura, San Martino del Carso, Fratelli, Soldati, Mattina*)
 - Il Sentimento del Tempo
 - Il Dolore (*Non gridate più*) e le ultime raccolte

L'esperienza dell'Ermetismo: caratteri generali, Salvatore Quasimodo, *Alle fronde dei salici*

La narrativa memoriale tra Resistenza ed Olocausto:

- Primo Levi da “Se questo è un uomo” *L'arrivo nei Lager*
- Italo Calvino, da “Il sentiero dei nidi di ragno”: *Pin è rimasto solo*

Baldi, Giusso, Ranzetti, Zaccaria *Le occasioni della Letteratura*, volume 3, dall'età post-unitaria ai giorni nostri, Paravia, Milano.

Altamura, 07 maggio 2026

Il Docente
Claudia Di Lorenzo

Programma di STORIA
Anno Scolastico 2025/2026

L'età dell'imperialismo e la Grande Guerra:

- Società dei consumi e cultura tra industrializzazione e Belle Epoque
- La crisi della vecchia Europa
- L'Italia nell'età giolittiana
- La Prima guerra mondiale
- La Rivoluzione russa

Il fascismo in Italia:

- L'Italia dopo la I guerra mondiale
- Lo Stato fascista

Potenze in crisi: Germania e Stati Uniti tra le due guerre

- La repubblica di Weimar
- La grande depressione degli Stati Uniti
- Hitler al potere

La Seconda Guerra Mondiale:

- Verso la guerra
- i successi tedeschi
- la guerra globale (1942-45)
- la soluzione finale
- la guerra di liberazione

Il dopoguerra; la nascita della repubblica italiana.

- Focus generale: anni 50/90

(Italia, miracolo economico e prospettive politiche. Gli anni di piombo. L'Italia dalla prima alla seconda Repubblica).

Testo in uso: Gentile, Ronga, Rossi, Digo, *Specchio Magazine 5*, Editrice La Scuola

Altamura, 07 maggio 2026

Il Docente
Claudia Di Lorenzo

PROGRAMMA DI MATEMATICA

SVOLTO NELL'A.S. 2025/2026

FUNZIONI REALI DI DUE O PIU' VARIABILI REALI

Disequazioni e sistemi di disequazioni in due variabili. Elementi di geometria analitica dello spazio. Definizione di funzione reale di due o più variabili reali. Funzioni e limiti. Definizioni. Insieme di esistenza delle funzioni di due variabili. Linee di livello. Limiti e continuità. Derivate. Derivate parziali delle funzioni di due variabili. Derivate parziali di ordine superiore. Teorema di Schwartz. Il significato geometrico e il piano tangente. Sulle derivate seconde miste.

MASSIMI E MINIMI DI FUNZIONI DI DUE VARIABILI

Massimi e minimi. Definizioni. Ricerca dei massimi e minimi relativi di una funzione mediante le derivate parziali. Massimi e minimi vincolati. Ricerca dei massimi e minimi vincolati con il metodo elementare. Ricerca dei massimi e minimi vincolati con il metodo del Moltiplicatore di Lagrange. Massimi e minimi assoluti.

LE FUNZIONI DI DUE VARIABILI E L'ECONOMIA

Le funzioni marginali. Le elasticità della domanda e l'elasticità incrociata. La determinazione del massimo profitto in condizioni di mercato monopolistico e in un mercato di concorrenza perfetta. La determinazione del minimo costo. La combinazione ottima dei fattori di produzione. Il consumatore e la funzione dell'utilità con il vincolo di bilancio. Problemi di ottimizzazione del profitto con il vincolo di produzione. Problemi di minimizzazione del costo con il vincolo di produzione e di massimizzazione della produzione con il vincolo di costo.

RICERCA OPERATIVA

Finalità e metodi della ricerca operativa. Il modello matematico. Classificazione dei problemi di scelta. Problemi di decisioni in condizioni di certezza con effetti immediati. Il problema di scelta nel caso discreto. Il problema di scelta nel caso continuo. Il diagramma di redditività. Problema di scelta tra due o più alternative. Problemi di scelta con funzione obiettivo definita per casi. Problemi sulla gestione delle scorte con prezzo della materia prima costante. Problemi di decisioni in condizioni di certezza con effetti differiti. Criterio della preferenza assoluta. Criterio di preferibilità del rendimento economico attualizzato (R.E.A). Criterio di preferibilità del tasso interno di rendimento (T.I.R.). Problemi di decisioni in condizioni di incertezza. Criterio di preferibilità del valore medio e criterio del pessimista.

PROGRAMMAZIONE LINEARE

Programmazione lineare: costruzione del modello matematico; risoluzione con il metodo grafico.

TESTI DI RIFERIMENTO

“CORSO DI MATEMATICA Matematica generale e applicata all'economia” vol. 5 di Bruna Consolini, A. Maria Gambotto, Daniele Manzone.

Casa ed. TRAMONTANA

Altamura, 07 maggio 2026

Il Docente
Maria Lospalluto

PROGRAMMA DI LINGUA E CIVILTÀ FRANCESE
SVOLTO NELL'A.S. 2025-2026

Unité 3: LES RESSOURCES HUMAINES

- Chercher un emploi sur Internet
- Rédiger une lettre de motivation
- Analyser et rédiger un CV
- Passer un entretien d'embauche

EN THÉORIE:

- La recherche d'emploi
- Les contrats de travail

Unité 4: LES SERVICES BANCAIRES

- ***En théorie:***

Les banques

La Banque de France et la BCE

Les opérations bancaires

Les banques en ligne

Les assurances: la police d'assurance – l'assurance transport

Unité 7: LE MARKETING MIX

- Élaborer une matrice swot
- Analyser un plan marketing
- Déterminer la politique de produit
- Choisir un logo
- Définir la politique de prix
- Établir la politique de distribution

En théorie:

- L'étude de marché
- Le marketing mix

DOSSIER 8

- Origines et conséquences de la mondialisation
- Avantages et inconvénients de la mondialisation

DOSSIER 9

- RSE
- La mise en place de la RSE
- Le commerce équitable

CIVILISATION (dal testo e/o approfondimenti da fotocopia/scansioni/video TV5monde):

- Les institutions de la France
- L'aménagement du territoire: France métropolitaine et France d'outre-mer
- La Constitution française: principes et documents fondamentaux (Déclaration des droits de l'homme et du citoyen)
- Quelques dates-clés de l'histoire (1789-1958)

Altamura, 07 maggio 2026

La docente

Maria Elena Rosaria Lestingi

PROGRAMMA DI LINGUA E CULTURA INGLESE

SVOLTO NELL'A.S. 2025/2026

THE BUSINESS TRANSACTION

- Enquiry, offer, order, payment, complaint, reminder
- Incoterms (Cenni)
- Methods of payment in international trade: open account, bank transfer, payment in advance
- Payment terms: pre-payment, cash on delivery, payment after delivery
- Documentary collection

DOCUMENTS IN INTERNATIONAL TRADE

- The invoice
- The certificate of origin
- The packing list
- Logistics: modes of transport (air, land, rail and sea transport)
- Packing
- Labelling

BANKING

- Banks: the main types
- Banking services: ATM, debit and credit cards
- Business bank accounts
- Borrowing money from a bank: loans, mortgages, overdraft, leasing and factoring
- Digital banking

Online security: tips to stay safe online.

FINANCE

- The Stock Exchange
- The Bull and Bear markets
- The Wall Street Crash and the New Deal
- The 21st century financial crises: 9/11 attack, the Dotcom Bubble; the European Debt crisis, the Financial Crisis of 2007-2008; the Coronavirus crisis.

MARKETING

- The marketing concept
- The marketing plan and process
- Market research
- SWOT analysis
- Marketing strategies: segmentation and targeting
- The marketing mix: price strategies; product (brand name and logo), place and promotion

ADVERTISING

- Advertising strategies
- Features of an advertisement
- Advertising Media: press, radio, television, sponsorship, product placement, digital advertising

THE EU

- The EU: origins and main treaties
- European Union Institutions
- The EU in your daily life
- Next Generation EU
- The universal declaration of Human Rights

CIVICS

- The European workers' rights: global challenges.
- 2030 Agenda goal n.8: decent work and economic growth
- 2030 Agenda goal n.5 : Gender equality;

Altamura, 07 maggio 2026

Il Docente
Maria Moramarco

PROGRAMMA SVOLTO di ECONOMIA AZIENDALE

a.s. 2025/2026

Il mercato degli strumenti finanziari

1. Mercato dei capitali: mercato dei titoli, Titoli di debito, Titoli di capitale, Imposizione fiscale sui proventi dei titoli
2. La negoziazione dei titoli: Corsi e prezzo di negoziazione dei titoli di Stato, delle obbligazioni societarie, delle azioni, Rilevazioni contabili della negoziazione dei titoli
3. I mercati di borsa e il risparmio gestito: Mercati di borsa, Mercati regolamentati e non regolamentati, Indici di borsa
4. I cambi esteri: Mercato dei cambi, Quotazioni dei cambi, Listini cambi, Operazioni in cambi (cenni)

Contabilità generale

1. Rilevazione delle principali operazioni d'esercizio
2. Le immobilizzazioni (immateriali, materiali e finanziarie)
3. Modalità di acquisizione delle immobilizzazioni (acquisto, apporto, costruzione in economia, locazione e leasing finanziario)
4. Il personale dipendente
5. Gli acquisti, le vendite e il loro regolamento
6. L'outsourcing e la subfornitura
7. Smobilizzo crediti commerciali (portafoglio Ri.Ba s.b.f., anticipi su fatture, factoring)
8. Sostegno pubblico alle imprese
9. La rilevazione delle imposte dirette
10. Scritture di assestamento

Bilanci aziendali e revisione legale dei conti

1. Il bilancio d'esercizio
2. Il sistema informativo di bilancio
3. La normativa sul bilancio
4. Le componenti del bilancio d'esercizio civilistico
5. Il bilancio in forma abbreviata
6. I criteri di valutazione
7. I principi contabili
8. Il bilancio IAS / IFRS (cenni)
9. La relazione sulla gestione e la revisione legale (le attività del revisore contabile, le verifiche nel corso dell'esercizio e sul bilancio, la relazione e il giudizio sul bilancio)
10. Il bilancio con dati a scelta

Analisi per indici

1. L'interpretazione del bilancio
2. Le analisi di bilancio
3. Stato patrimoniale e Conto Economico riclassificato
4. Margini della struttura patrimoniale e finanziaria
5. Analisi per indici (di redditività, produttività, patrimoniale e finanziaria)

Analisi per flussi

1. Flussi finanziari ed economici
2. Le fonti e gli impieghi
3. Il rendiconto finanziario
4. Le variazioni del PCN
5. Il rendiconto finanziario delle variazioni delle disponibilità liquide

Analisi del bilancio socio-ambientale (argomento di Educazione civica)

Il bilancio socio – ambientale (attraverso slide fornite dalla docente)

Fiscalità d'impresa

Imposizione fiscale in ambito aziendale

1. Le imposte dirette ed indirette
2. Concetto di reddito d'impresa e reddito fiscale
3. La svalutazione fiscale dei crediti
4. La valutazione fiscale delle rimanenze
5. Gli ammortamenti fiscali delle immobilizzazioni
6. Le spese di manutenzione e riparazione
7. La deducibilità fiscale dei canoni di leasing
8. La deducibilità fiscale degli interessi passivi
9. Il trattamento fiscale delle plusvalenze
10. Il trattamento fiscale dei dividendi su partecipazioni
11. La base imponibile IRAP
12. Il reddito imponibile
13. Le dichiarazioni dei redditi annuali
14. Il versamento delle imposte dirette
15. La liquidazione delle imposte nei soggetti IRES
16. Le imposte differite ed anticipate (cenni)

Contabilità gestionale

Metodi di calcolo dei costi

1. Sistema informativo direzionale e la contabilità gestionale
2. L'oggetto di misurazione
3. Classificazione dei costi
4. Direct costing e full costing (esercizi svolti anche in laboratorio con il Foglio di calcolo)
5. Calcolo dei costi basato sui volumi
6. Centri di costo
7. Metodo dell'ABC

Costi e scelte aziendali

1. Contabilità gestionale a supporto delle decisioni aziendali
2. Accettazione di un nuovo ordine
3. Mix produttivo, eliminazione del prodotto in perdita, make or buy
4. Break even analysis

Strategie, pianificazione e programmazione aziendale

Strategie aziendali

1. Concetto di strategia (argomento sintetizzato)
2. Gestione strategica (argomento sintetizzato)
3. Analisi dell'ambiente interno ed esterno
4. Strategie di corporate, di business e funzionali (argomento sintetizzato)

Pianificazione e controllo di gestione

1. Pianificazione strategica e pianificazione aziendale
2. Controllo di gestione
3. Budget e loro redazione
4. Budget settoriali e budget economico
5. Budget degli investimenti fissi
6. Budget finanziario
7. Budget patrimoniale
8. Controllo budgetario (argomento sintetizzato)

9. Analisi degli scostamenti (argomento trattato da un punto di vista teorico)

10. Reporting (argomento sintetizzato)

Business Plan e Marketing Plan

1. Piani aziendali

2. Business Plan (argomento sintetizzato)

3. Piano di Marketing (argomento sintetizzato)

LIBRO di TESTO in adozione: *Astolfi, Barale, & Ricci* – “**Entriamo in azienda UP 3** Rizzoli Education Spa – Milano
Materiale a cura dell’insegnante (testi di lettura, di consultazione, dispense, fotocopie)

Altamura, 07 maggio 2026

La docente

prof.ssa Lorè Agnese

PROGRAMMA DI ECONOMIA POLITICA

SVOLTO NELL’A.S. 2025/2026

Modulo 1 L’attività economica pubblica

Unità’ 1 Il ruolo dello Stato e della finanza pubblica

- Il sistema liberista e la finanza neutrale
- La crisi del 1929

Unità’ 4 La politica economica

- La politica fiscale, monetaria, dei redditi, valutaria e doganale

Unità’ 5 Gli obiettivi della politica economica

- L’obiettivo della stabilità economica, dello sviluppo, dell’occupazione e della lotta all’inflazione

Modulo 2 La politica della spesa pubblica

Unità’ 1 Il fenomeno della spesa pubblica

- Il concetto di spesa pubblica
- La classificazione della spesa pubblica
- L’espansione della spesa pubblica
- La politica della spesa pubblica
- Gli effetti negativi di un’eccessiva espansione della spesa pubblica

Modulo 3 La politica delle entrate pubbliche

Unità’ 1 Le entrate pubbliche

- Le entrate pubbliche in generale
- Classificazione delle entrate pubbliche
- I tributi in particolare
- Le entrate come strumento di politica economica

Unità 2 Le imposte

- L’ obbligazione tributaria
- Il presupposto e gli elementi dell’imposta
- I diversi tipi di imposta e di progressività
- I principi giuridici di imposta

- Gli effetti microeconomici dell'imposta: evasione ed elusione fiscale; rimozione e traslazione dell'imposta

Modulo 4 La programmazione delle scelte pubbliche

Unità 1 Il bilancio dello Stato

- Le tipologie del bilancio
- I principi del bilancio preventivo
- Le fasi del processo di bilancio: DEF e Legge di bilancio
- I controlli sul bilancio

Modulo 5 Il sistema tributario italiano

Unità 1 L'evoluzione del sistema tributario italiano

- La riforma del 1971
- L'attuale sistema tributario italiano

Unità 2 L'imposta sul reddito delle persone fisiche (cenni)

- I caratteri dell'IRPEF
- Le categorie di redditi soggetti a IRPEF
- La determinazione del reddito imponibile
- La determinazione dell'imposta

Altamura, 07/05/2026

La Docente
Prof.ssa Susanna Lemma

PROGRAMMA DI DIRITTO SVOLTO NELL'A.S. 2025/2026

Modulo 1 Lo Stato

U.D. 1 Lo Stato e la Costituzione

- Lo Stato in generale
- Il popolo, il territorio e la sovranità dello Stato
- I modi di acquisto della cittadinanza
- La Costituzione: caratteri, struttura, principi fondamentali
- Le forme di Stato
- Le forme di governo

Modulo 2 L'ordinamento costituzionale

U.D. 1 Il Parlamento

- Il Parlamento nell'ordinamento costituzionale: struttura, organizzazione e funzionamento del Parlamento; lo *status* dei parlamentari
- La funzione legislativa ordinaria
- La funzione legislativa costituzionale
- Democrazia diretta e rappresentativa
- Il diritto di voto
- Il referendum abrogativo come strumento di democrazia diretta

U.D. 2 Il Presidente della Repubblica

- Il Presidente della Repubblica nell'ordinamento costituzionale: ruolo, elezione e supplenza del Presidente della Repubblica
- Le prerogative del Presidente della Repubblica
- Gli atti del Presidente della Repubblica

U.D. 3 Il Governo

- Il Governo nell'ordinamento costituzionale: la composizione e i poteri del Governo
- La formazione e la crisi di Governo
- La responsabilità dei membri del Governo

- La funzione normativa del Governo

U.D. 4 La Magistratura e la Corte costituzionale

- La Magistratura nell'ordinamento costituzionale:
 1. classificazione dell'attività giurisdizionale
 2. i principi costituzionali dell'attività giurisdizionale
 3. l'organizzazione giudiziaria
- Il Consiglio superiore della magistratura
- **La Corte costituzionale nell'ordinamento costituzionale: ruolo e struttura della Corte costituzionale**
- Le funzioni della Corte costituzionale:
 1. il giudizio di legittimità costituzionale
 2. il giudizio sui conflitti di attribuzione
 3. il giudizio sulle accuse nei confronti del Presidente della Repubblica

Altamura, 07 maggio 2026

Il Docente
Prof.ssa Susanna Lemma

PROGRAMMA DI Religione Cattolica

SVOLTO NELL'A.S. 2025/2026

UDA 1: LA RICERCA DI DIO NELLE RELIGIONI

1: RELIGIONI E DIALOGO:

- La ricerca comune delle religioni
- Una religione vale l'altra?
- Quale dialogo tra religioni?

UDA 2: L'ETICA DELLA VITA

1: LA VITA COME DONO:

- Il dono;
- Il dono della vita;
- La vita come diritto;
- Che cosa è la Bioetica

2: IL CONCEPIMENTO E LA VITA PRENATALE:

- Il concepimento;
- Il figlio a tutti i costi;
- La fecondazione artificiale.

3: LA VITA PRENATALE:

- L'Amniocentesi;
- L'Interruzione della Gravidanza;
- La legge 194;
- Il Magistero della Chiesa e il concepimento.

4: LA CLONAZIONE:

- La vita, alla catena di montaggio;
- Il Magistero della Chiesa e la Clonazione.

5: L'EUTANASIA:

- Problemi etici sull'Eutanasia;
- La Chiesa Cattolica di fronte all'Eutanasia.

6: LA PENA DI MORTE:

- Alcuni dati sulla pena di morte;
- Le ragioni del sì;
- Le ragioni del no;
- La posizione della Chiesa.

Altamura, 07 maggio 2026

La docente
Prof.ssa Rosa Chiaromonte

PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE

SVOLTO NELL'A.S. 2025/2026

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI:

Conoscenze

- Miglioramento delle abilità motorie con la razionale ricerca della
- resistenza, della forza, della velocità, della mobilità articolare
- Miglioramento delle qualità fisiche
- Presa di coscienza della corporeità
- Acquisizione di contenuti tecnici e specifici attraverso i giochi di squadra
- (pallavolo, pallacanestro e tennis tavolo)
- Acquisizioni di nozioni dell'educazione sanitaria e a tutela della salute
- Infortuni e nozioni di pronto soccorso

Competenze

- Utilizzazione delle qualità fisiche e neuro-muscolari in modo adeguato
- alle diverse esperienze e ai vari contenuti tecnici
- Applicazione operativa delle metodiche inerenti il mantenimento della salute dinamica
- Pratica di due sport programmati nei ruoli congeniali alle proprie
- attitudini e propensioni
- Messa in pratica delle norme di comportamento ai fini della
- prevenzione degli infortuni

Abilità

- Agilità, destrezza con esecuzione a tempo e ritmo
- Coordinazione in rapporto all'ideazione dei vari esercizi (coordinazione oculo-manuale, oculo-podolica e lateralizzazione)

Contenuti

Attività ed esercizi:

- a carico naturale;
- di opposizione e resistenza;
- di controllo tonico e della respirazione;
- con varietà di ampiezza e ritmo;
- in condizioni spazio-temporali diversificate;
- in equilibrio, in condizioni dinamiche complesse.

ATTIVITÀ SPORTIVE INDIVIDUALI:

- Tennis tavolo
- Attività sportive di squadra: (tecnica, tattica, arbitraggio e organizzazione)
- Pallavolo
- Pallacanestro

INFORMAZIONI E CONOSCENZE RELATIVE

- Traumatologia e Primo soccorso
- Educazione alimentare

- Il sistema scheletrico
- Il sistema muscolare
- Le articolazioni
- L'apparato respiratorio

METODI DI INSEGNAMENTO

- Metodo globale in un'ottica di libertà e creatività
- Metodo analitico per fini prettamente tecnici e specifici
- Metodo misto in situazioni di gioco
- Materiale didattico - informatico
- Ricerche

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

- Palestra e suoi impianti
- Spazi attrezzati all'aperto
- Materiale didattico
- Link e ricerche
- Verifiche pratiche e orali

Il docente
Prof. Marvulli Vincenzo Mario

Altamura, 07 maggio 2026